

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (30 GIUGNO 2021)

Nr. Progr. **35**

Data **28/07/2021**

Seduta NR. **7**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 28/07/2021 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 28/07/2021 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	N	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	N
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	CARDANI LUIGI	N
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	N	LUNARDI SABRINA	N		
<i>Totale Presenti: 12</i>			<i>Totali Assenti: 5</i>		

Assenti Giustificati i signori:

ZANGIROLAMI MARCO; CARNEVALI STEFANO; LUNARDI SABRINA; LUONI MASSIMO LUIGI; CARDANI LUIGI

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (30 GIUGNO 2021)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 30 Giugno 2021, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 30 Giugno 2021;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con n. 11 voti favorevoli e n. 1 astenuto (D'Elia), espressi per alzata di mano, dai n. 12 Consiglieri presenti, di cui n. 11 votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 30 Giugno 2021

dal n. 26 al n. 34

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 35 DEL 28/07/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO BINAGHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **35** del **28/07/2021**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (30 GIUGNO 2021)

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 13/07/2021

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE
DEL 30 GIUGNO 2021

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

Iniziamo il Consiglio Comunale finalmente in presenza dopo tanto tempo speriamo di poter continuare su questa strada per il futuro.
Do la parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

(Procede all'appello nominale)

PRESIDENTE

Bene. Passiamo quindi al primo punto all'Ordine del Giorno che sono le comunicazioni del Sindaco. Do appunto la parola alla Sindaca Biondi.

SINDACO

Grazie, buonasera a tutti, due veloci comunicazioni che probabilmente conoscerete anche già, ma mi sembra importante darne informazione anche al

Consiglio comunale.

La prima riguarda l'emergenza sanitaria nel nostro Comune, finalmente da qualche giorno non abbiamo alcun caso di positività in tutto il nostro territorio comunale, questo non succedeva dal marzo del 2020 e quindi vogliamo leggere in maniera positiva questo fatto, sperando che insomma, visto tutto quello che ancora si sente dire, la situazione non è poi così stabile speriamo che si mantenga in questo modo e che si possa superare completamente questa lunga fase che, anche nel nostro Comune, ha portato tante difficoltà e anche tanti dolori perché da Covid abbiamo avuto ben 41 decessi.

Speriamo che d'ora in avanti possiamo lasciarci alle spalle tutto tutta questa vicenda.

La seconda comunicazione riguarda il progetto Solter.

Avrete letto che il 23 di giugno sono state pubblicate le sentenze del TAR, gli atti autorizzativi del progetto Solter son stati annullati e quindi il progetto Solter si è bloccato, aggiungo *finalmente*.

Nello specifico devo dire che dei ricorsi presentati sono stati ammessi quello del gruppo di agricoltori sostenuto dal Comitato cittadini anti discarica in cui il Comune e i PLIS erano entrati ad adiuvandum ed è stata ammesso anche quello di Legambiente. Quelli invece del PLIS e dei Comuni sono stati rigettati. Leggendo le sentenze, questa decisione ci risulta alquanto incomprensibile perché le motivazioni che sono state accolte negli altri due ricorsi erano assolutamente presenti e anche ben dettagliate anche nei nostri, comunque in questo momento non mi pare nemmeno il caso di stare a fare grandi polemiche su questo fatto. Noi sappiamo benissimo, in questi 7 anni di aver sempre lavorato insieme ai Comitati, ai cittadini, a Lega Ambiente e agli agricoltori, gli avvocati hanno sempre coordinato tutta la loro azione, quindi il risultato è stato ottenuto e noi siamo molto felici di questo. Siamo anche ben consapevoli che la vicenda non si può dire che sia chiusa, ci aspettiamo altre

azioni e continueremo con la nostra attività di opposizione piena a questo progetto. Studieremo, nel prossimo periodo insomma quella che sarà la nostra strategia difensiva. Intanto un bellissimo risultato è stato ottenuto. Ho finito.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Do la parola al Consigliere Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Ecco, volevo dire che riguardo a queste notizie, pur rilevando delle difficoltà che ha espresso il Sindaco, devo dire che sono molto compiaciuto di quanto è avvenuto e quindi siamo pronti e uniti a continuare questa battaglia sui due fronti insieme a tutto il Consiglio grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pirazzini, mi sento di apprezzare comunque suo pensiero di unità.

Prego Consigliere Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, anch' io accolgo con grande soddisfazione l'esito positivo e quindi ringrazio Legambiente e gli agricoltori per la la presenza e per l'impegno costante, ritengo che Solter non mollerà le richieste per cui è solo una battaglia che è stata vinta, è importante la coesione da parte di tutto il Consiglio comunale e il sostegno da parte di tutte le forze politiche presenti

sia in Città metropolitana che in Regione Lombardia e io -come Lega- continuo, sin dall'inizio di questo progetto presentato da Solter, ho sempre appoggiato l'istanza dell'Amministrazione contro questo progetto e continuerò a sostenerlo grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Lunardi temiamo tutti applicato sul fatto che andrà avanti il progetto però giustamente siamo fiduciosi. Ci sono altri interventi?

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO –
CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2021

INTERROGAZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA COMUNALE
SABRINA LUNARDI - PROTOCOLLO NUMERO 15105 DEL 24 GIUGNO
2021

PRESIDENTE

Possiamo passare al secondo punto all'Ordine del Giorno che è l'interrogazione presentata dalla Consigliera comunale Sabrina Lunardi protocollo numero 15105 del 24 giugno 202, prego Consigliera.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie, Presidente. Allora la sottoscritta Lunardi Sabrina Consigliere Comunale di Busto Garolfo tenuto conto che come appreso da alcuni cittadini, dalle cronache dei giornali e da una segnalazione di Coldiretti di Milano fatta pervenire dall'Ente Parco del Roccolo agli uffici del Comune alcune sentieri che circondano Busto Garolfo sarebbero stati sistematico materiale non idoneo da DAF Srl. A detta di Coldiretti lungo i sentieri sarebbero stati stesi ingenti quantità di macerie triturate contenenti catrame, pezzi di ceramica, vetro e inquinanti che non risulterebbero consoni per le coltivazioni dei prodotti destinati nel ciclo alimentare dei capi d'allevamento. Rilevato che in data 5 giugno 2020 la ditta DAF Srl con sede in via Europa Statale Provinciale 12

sottoscriveva con l'Amministrazione comunale di Busto Garolfo in esecuzione all'atto di deliberazione di Giunta numero 162 del 26 novembre 2019 un contratto di sponsorizzazione, a titolo gratuito, di cessione di fresato d'asfalto per la sistemazione di via Campestri nel Comune di Busto Garolfo.

DAF Srl inviava al Protocollo Comunale in data 22 marzo 2021 numero 7302 richiesta di sostituzione del materiale precedentemente concordato con atto deliberativo di Giunta comunale 162 del 26 novembre 2019 con altre tipologie di materie prime secondarie invita inviando altresì la scheda di approvazione dei materiali. Con delibera di Giunta numero 39 del 21 aprile 2021 veniva approvato lo schema di contratti di sponsorizzazione tra l'Amministrazione Comunale e DAF Srl per la cessione e la sistemazione a titolo gratuito di materiale terroso, materia prima secondaria nelle strade campestri, banchine e aree verdi del Comune di Busto Garolfo. Con delibera di Giunta numero 57 del 18 maggio 2021 veniva modificata la delibera 39 del 21 aprile 2021 sostituendo alla Società Sponsor DAF Srl a: società DAF Costruzioni Stradali Srl, motivata dalla mancanza di mezzi adeguati per l'esecuzione dei lavori e nel contempo veniva revocato e sostituito il contratto di sponsorizzazione stipulato con DAF Srl con DAF Costruzioni Stradali Srl. La relazione tecnica finanziaria del 14 maggio 2021 allegata alla Delibera di Giunta numero 57 del 18 maggio 2021 individua il materiale da fornire per la realizzazione della pista pump truck e ciclocross di via Arconate e aree comunali ad esempio il cimitero con spessori e lavorazioni necessarie. Il materiale terroso fornito da DAF Srl prima e DAF Costruzioni stradali Srl poi verrà utilizzato per la realizzazione di pista per biciclette, Pump Track e ciclocross in via Arconate come accordo di collaborazione deciso con delibera di Giunta numero 28 del 15 aprile 2021.

Premesso che l'ARPA, Agenzia Regionale Protezione Ambientale ha espresso parere precisando che la ditta DAF Srl e DAF Costruzione Stradali Srl possano

utilizzare la materia prima secondaria ottenuta mediante idonea operazione di recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti, eseguita presso impianti autorizzati nel rispetto delle autorizzazioni al trattamento, possano usare la materia prima secondaria con la verifica dell'assenza di contaminazione; una condizione preliminare al riutilizzo di rifiuti trattati è la dimostrazione che il materiale non risulti contaminato o imbrattato e che contenga materiale estraneo in misura inferiore a quanto previsto dalle normative e che il materiale rispetti le caratteristiche idonee per l'uso finale rispettando le norme UNI 13108 o altro come prescritto dal Decreto Ministeriale del 5 febbraio 1998 e dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio del 15 luglio 2005 che fissa i quantitativi massimi di materiali estraneo consentito. Debbono garantire il rispetto di caratteristiche prestazione geotecniche. Debbono documentare per ogni lotto il rispetto delle prescrizioni normative. Tutti i lotti devono essere dotati di dichiarazione di conformità del materiale, della materia secondaria utilizzata in modo tecnicamente idoneo.

Ricordato che è compito del comune verificare di volta in volta, per ogni lotto, la dichiarazione di conformità e che il materiale non risulti contaminato o imbrattato e idonea per l'uso finale, è dovere del Sindaco tutelare la salute dei cittadini, chiede: quali controlli sono stati effettuati dal Comune per verificare la qualità del materiale fornito da DAF SRL e DAF Costruzioni Stradali Srl; quali azioni verranno adottate nel caso di materiali non idoneo e conforme alle normative ambientali.

Vado ad illustrare velocemente se permette, Presidente l'interrogazione.

La materia prima secondaria fornita da DAF presuppone la trasformazione del rifiuto attraverso un processo di riciclo che consiste in una sequenza di operazioni, come da scheda tecnica fornita da DAF Srl il 22 marzo 2021 di macinazione, lavaggio, di vagliatura, granulazione quindi se tale processo di riciclo non viene effettuato il rifiuto rimane tale. Nelle strade campestri di via

Inveruno e in via Arconate dove dovrà essere realizzata la pista di ciclocross sono visibili materiali di dimensione notevolmente maggiori da quelli proposti nella scheda tecnica da DAF Srl con la presenza di pezzi di catrame, plastica vetro, stoffa e pezzi di ceramica che fanno ritenere che tale materiale non sia idoneo. Quindi vi chiedo quali verifiche, controlli, analisi sono stati effettuati nei siti dove DAF ha depositato i materiali. Quali procedure sono state adottate dagli uffici per dare seguito a quanto previsto da ARPA e cioè la dimostrazione che il materiale in tutti i lotti non sia contaminato, imbrattato contenga materiale estraneo e che sia utilizzato in modo tecnicamente idoneo, quali azioni sono state adottate per far rispettare gli impegni da parte di DAF Srl e DAF Costrizioni Stradale Srl.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera.

Allora visto che questa interrogazione verte su più argomenti risponderà, mi hanno comunicato sulla parte relativa ai Lavori Pubblici l'Assessore Rigioli, poi sulla parte invece più legata all'Ecologia l'Assessore Campetti così riescono a fornirle una risposta che completa tutta la sua interrogazione. Quindi do la parola all'Assessore Rigioli.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, diciamo che io chiedo anche che venga rispettato lo Statuto perché nello Statuto l'articolo 8 al comma 6 prevede che io ho diritto a una esposizione della mia interrogazione per cinque minuti e che mi venga data la risposta da un Assessore per 10 minuti, quindi siccome in passato è successo

che sono intervenuti nelle mie interrogazioni diverse persone, anche non Assessori chiedo che venga fatto rispettare lo Statuto grazie.

PRESIDENTE

Sì, Consiglieria Lunardi, il problema che se la sua interrogazione parla di diversi punti per dare una risposta puntuale è normale che le rispondano Assessori diversi, quando le ha risposto un Consigliere è perché il Consigliere aveva la delega dal Sindaco per quella determinata materia, quindi le risposte è chiaro che le possono venire fornite da più persone semplicemente, non perché tutte ripetono la stessa cosa, ma perché serve perché se lo scopo dell'interrogazione è approfondire una questione deve rispondere la persona che è competente su quella determinata materia. Qua, lei chiede delle questioni che sono relative alla copertura del manto stradale, quindi mi sembra evidente che sia competenza dell'Assessore ai Lavori Pubblici, altre questioni invece per esempio la pista di ciclocross per esempio la composizione dei materiali a livello proprio ecologico, quindi è normale che la persona che le può dare la risposta esauriente sia l'Assessore all'Ecologia. Se lei vuole la risposta da un Assessore solo, le darà la risposta un Assessore solo, ma poi è chiaro che non avevamo magari una risposta che copre tutto quello che ha chiesto, siccome lo scopo dell'interrogazione non è mettere in difficoltà l'Amministrazione comunale per avere un bell'articolo il venerdì, ma è invece approfondire un argomento, quindi io credevo di farle in favore facendole rispondere dalle persone competenti sui vari punti, se preferisce risponderà solo uno dei due quindi non c'è problema. Quindi risponde l'Assessore Giovanni Rigioli.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Grazie, Presidente ci adeguiamo non è un problema.

Allora premesso che a seguito della segnalazione di Coldiretti l'ufficio competente ha tempestivamente risposto in data 19.03.2021 informando l'associazione che il materiale esteso in tutte le strade sterrate campestri oggetto di intervento è assolutamente idoneo e conforme alla normativa vigente.

L'Ufficio Tecnico si è reso inoltre disponibile in pieno spirito di collaborazione ad approfondire quanto segnalato, chiedendo all'associazione di fornire ulteriori dettagli e precisazioni in merito.

Ad oggi non è pervenuto nessun riscontro da parte di Coldiretti.

Dobbiamo ritenere che le delucidazioni fornite siano state ritenute soddisfacenti. Prima di entrare nel merito dell'interrogazione tengo a evidenziare che il conglomerato usato nei lavori oggetto del contratto, dopo il trattamento effettuato dalla ditta DAF cessa a tutti gli effetti di essere rifiuto come da Decreto del Ministero dell'Ambiente numero 69 del 28 marzo 2018, diventando una MPS quindi materia prima secondaria equiparabile per l'utilizzo prefissato in tutto e per tutto alla materia prima che, oltre a essere idoneo all'utilizzo fatto, garantisce ottime prestazioni di compattezza e durata; che dai contratti di sponsorizzazione il Comune ha eseguito interventi necessari sul territorio comunale senza alcun esborso con un grosso risparmio di risorse pubbliche; che ARPA nel parere citato più volte nell'interrogazione dice una cosa di una certa rilevanza che purtroppo è stato omessa dalla Consigliera Lunardi.

Leggo testualmente: risulta positivo -scrive ARPA - da un punto di vista ambientale il riutilizzo di materiali secondari, invece di materia prima vergine, nell'ottica di implementare un'economia circolare. Questo aspetto altamente

qualificante di utilizzo dei materiali e quindi di riduzione della produzione dei rifiuti, oltre all'evidente economicità e risparmio di risorse pubbliche è la leva principale per cui questa amministrazione ha scelto di attivare questo percorso di collaborazione con DAF che è in linea con i nostri obiettivi programmatici.

In risposta alle domande. Allora, la domanda numero 1 che chiede “quali controlli sono stati effettuati dal Comune per verificare la qualità del materiale fornito da DAF S.r.l”, DAF Costruzioni, allora sono state inoltrate ad ARPA, per un parere preventivo informale, le schede tecniche esemplificative del materiale tipo che si sarebbe utilizzato e solo a seguito del riscontro positivo di ARPA si è proceduto a sottoscrivere il contratto di sponsorizzazione.

Durante gli interventi l'azienda ha provveduto puntualmente alla presentazione delle schede dei materiali e delle analisi di laboratorio riferite ad ogni lotto di materia prima secondaria utilizzata e tutta la documentazione è stata inoltrata ad ARPA.

In fase di lavorazione l'ufficio competente ha provveduto per ogni fase di lavorazione e per ogni singolo lotto a verificare, di volta in volta, le attività svolte come da indicazioni di ARPA che erano già state suggerite in fase preventiva.

Sono stati effettuati assaggi in alcuni punti per accertare la conformità del materiale.

La domanda numero 2 era “quali azioni verranno adottate nel caso in cui il materiale non sia idoneo e conforme alle normative ambientali”. Allora, sottolineando che non sono stati riscontrati lotti di materiale non idoneo e che DAF si è sempre dimostrata collaborativa e disponibile in ogni fase delle lavorazioni, rimane sempre come in tutti i lavori appaltati la piena responsabilità della ditta esecutrice in merito alla buona realizzazione delle opere sia dal punto di vista dell'esecuzione che dei materiali utilizzati, con la facoltà da parte del Comune di rivalersi nel caso fossero riscontrate anomalie.

Proseguo. Mi permetto di presentare in Consiglio, seppur velocemente, il progetto “Pista Pamp Track e Ciclocross”, un progetto ambizioso che siamo riusciti a realizzare con il coinvolgimento dei giovani di Busto Garolfo che hanno curato la progettazione dei circuiti e seguito passo passo la realizzazione.

Questo progetto è stato finanziato dal bando “La Lombardia è dei giovani” al quale Busto Garolfo ha partecipato insieme ad altri Comuni, ciascuno proponendo la realizzazione di un progetto sul proprio territorio. La realizzazione tecnica invece, come detto, eseguita da DAF Costruzioni Stradali a fronte di un contratto di sponsorizzazione con il Comune.

Nella realizzazione di questa pista si è voluto anche porre particolare attenzione agli aspetti ecologici ed ambientali ricorrendo all’utilizzo di materia prima seconda proprio per impattare il meno possibile sull’ambiente e seguendo la prescrizione del Decreto Legge 152/06, articolo 2 che punta a promuovere la qualità della ditta sostenendo l’utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali. Quindi, l’utilizzo di materia prima seconda rimane un aspetto altamente qualificante di questo progetto che contribuisce nel suo piccolo alla riduzione dei rifiuti, alla riduzione di utilizzo di materie prime vergini e al sostegno dell’economia circolare, tutte azioni perfettamente in linea con gli obiettivi programmatici della nostra amministrazione.

Aggiungo solo che confermo quanto indicato nell’interrogazione riguardo a: parere favorevole di ARPA sull’utilizzo di materia prima seconda e l’esplicito invito a sostenere l’ambiente favorendo l’utilizzo di materia prima seconda invece di materia prima vergine nell’ottica di implementare e sostenere l’economia circolare; confermo il percorso dettagliatamente descritto nell’interrogazione che ha portato a stipulare un contratto di sponsorizzazione con DAF Costruzioni Stradali per la realizzazione del progetto “Pista Pump Track e Ciclocross”; confermo il dovere per il fornitore di rispettare gli

obblighi di legge previsti per il fornitore di materia prima seconda; confermo quindi che DAF Costruzioni Stradali redige una dichiarazione di conformità sostitutiva di atto notorio con la quale autocertifica il rispetto di tutte le prescrizioni di legge riguardo al ciclo di trattamento del materiale.

Questa autodichiarazione viene trasmessa alle Autorità competenti e ad ARPA competente territoriale. Al Comune è stato quindi consegnato per ogni lotto un D.D.P. – Dichiarazione di Presentazione del Prodotto – che ne attesta la conformità agli standard di legge oltre che indicare esplicitamente gli usi consentiti del materiale e del lotto e, in particolare, quelli utilizzati per la realizzazione della pista hanno tutti la seguente dicitura testuale “per siti ad uso verde pubblico privato o residenziale, commerciale o industriale”.

Le analisi chimiche e geotecniche del materiale sono state consegnate all’ufficio.

Quindi direi che il Comune sta svolgendo correttamente le proprie mansioni monitorando che tutti i lotti abbiano le relative certificazioni di conformità.

L’ultima domanda “cosa farà il Comune se dovesse presentarsi una situazione di non conformità”, precisando che questa situazione non si è mai al momento constatata, la risposta è: metterà in atto tutte le misure, utilizzerà tutti gli strumenti a sua disposizione per individuare le responsabilità e chiedere i danni come farebbe per ogni altra opera pubblica.

Grazie, concludo, spero di essere rimasto nei dieci minuti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Rigioli.

Do la parola alla Consigliera Lunardi per la replica, prego.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie. Allora, prendo atto che l'Assessore ha fatto lo sponsor del progetto della pista ciclabile piuttosto che rispondere in modo puntuale, se non in modo secondo me superficiale, alle domande che ho posto, perché le spiego, allora io non ho omesso nulla di ARPA per quanto riguarda la dichiarazione perché ARPA nella parte finale, leggo testuale perché lei ha omesso la prima parte del paragrafo finale, e cioè "superate queste perplessità occorre anche aggiungere che risulta positivo dal punto di vista ambientale..." e quello che ha detto lei, ma c'è una pagina intera in cui ARPA sottolinea che il parere è positivo condizionato a tutta una serie di verifiche. Mi posso permettere di dire che non sono soddisfatta delle risposte che sono state fornite perché...

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Io, allora, posso Presidente? Io non ho interrotto nessuno...

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Allora scusate, grazie, grazie, perché...grazie Presidente. Quindi, stavo dicendo che non sono soddisfatta anche perché...allora, scusate, se posso? Grazie.

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Allora, per quanto riguarda poi la denuncia fatta da Coldiretti e da Confagricoltura, voglio sollevare la questione che sono fortemente preoccupata dalle risposte fornite dall'ufficio, e questo dimostra che non tutti i lotti vengono verificati, perché io sono andata a verificare il luogo in cui è stato denunciato il problema sollevato che non è solo quello della qualità del materiale ma anche quello di come viene posato il materiale, e cioè Coldiretti e Confagricoltura, alcuni dei loro associati, hanno sollevato che è stato posato, steso del materiale di 30/40 centimetri creando anche un pericolo di ribaltamento, quindi la questione è se oggi, perché io sono andata stamattina, c'è ancora questo problema vuol dire che i lotti non vengono...io ho le fotografie, dopo se vogliamo ne possiamo...le ho anche ingrandite per cui posso anche documentarlo, vuol dire che in questi luoghi dove è stato segnalato il problema di interventi e di risposte non ne sono state date, perché c'è ancora il problema. Poi, se il materiale non deve contenere catrame, pezzi di catrame, pezzi di plastica come documentano le fotografie, perché ho anche le fotografie, sia nella pista di ciclocross sia nelle aree campestri...è inutile che scuotete la testa, sono lì da vedere i siti, significa che i controlli non sono adeguati.

Quindi, ancora oggi c'è questo problema e quindi io mi chiedo...scusate se mi fate parlare perché se interloquite tra di voi quando voi...allora, quando voi parlate io ascolto...

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Questo è il rispetto che avete dei Consiglieri...allora, per quanto riguarda invece...cioè la situazione quindi, ripeto, le situazioni che sono state denunciate da Coldiretti e da Confagricoltura rimangono e il pericolo che è stato rilevato, e ci sono ancora le fotografie ad oggi, c'è della plastica, c'è del materiale di catrame, del vetro e quello che sollevava Coldiretti e Confagricoltura, che secondo me sono rimasti basiti dalla risposta fornita dall'ufficio tecnico perché non è una risposta, perché l'ufficio tecnico chiede "indicate quali strade di campagna presentano a vostro parere le problematiche" – e da qua è indice che non sanno nemmeno dov'è il lotto...eh sì, perché ancora oggi comunque il problema c'è del deposito che comunque non tiene conto della scheda tecnica fornita dalla stessa ditta, la stessa ditta prevede un tipo di materiale che non è quello che si evidenzia dalle fotografie anche visivo e non è nemmeno dell'entità e dell'altezza prevista nella scheda tecnica e quindi ci sono dei gravi problemi su come viene gestita tutta la questione e non c'è nessuna risposta, per cui quando io ricevo una risposta del genere credo che Coldiretti e Confagricoltura avrà detto se questi non sanno nemmeno dove ci sono i lotti, perché sono né più né meno come erano quando ho fatto la denuncia a marzo, okay, quindi io ritengo che anche dalle fotografie che si possono evidenziare ritengo che il materiale che si è posato voi continuate a dire che è idoneo, io ritengo che ci sono le fotografie che lo documentano che non lo sono, chiederò ulteriori documenti per quanto riguarda...perché le schede che ha fornito DAF S.r.l. sono del 2012 e del 2020, quelle che sono state allegate e mi sono state consegnate dall'ufficio, dal Sanguedolce e che sono trasmesse ad ARPA. ARPA ovvio che da un riscontro positivo se vengono rispettati questi materiali, ma se non vengono rispettati perché ci sono anche solo visivamente delle fotografie che documentano che il

materiale non è quello, io vi chiedo di approfondire.

Io metto in discussione sia la qualità del prodotto che viene fornito, sia com'è stato posato il prodotto e anche che le risposte che vengono date ai cittadini che segnalano una cosa grave, perché comunque ci può scappare il morto se dalle strade il piano di campagna è più basso di 30/40 centimetri, cosa aspettiamo il morto? Sono passati oltre tre mesi, perché eravamo all'inizio di marzo quando è stato denunciato il fatto che il materiale posato sulla strada campestre, stiamo parlando della zona della Cascina San Francesco, è ancora nello stesso stato e quindi io vi segnalo e vi chiedo di eliminare anche il pericolo e di fare ulteriori indagini sui prodotti che sono stati posati, perché qua ci sono i prodotti che ho ingrandito, se volete...anche questa è la zona che vi ho indicato e si vede che ci sono 30 centimetri e questa è la situazione di stamattina e tutto il materiale che ci sono, ho separato quello delle strade campestri rispetto a quello della pista di ciclocross.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO –

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2021

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (18 MAGGIO 2021)

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Lunardi.

Passiamo quindi al terzo punto all'Ordine del Giorno che è "Approvazione verbali seduta precedente (18 maggio 2021)".

Ci sono interventi? Va bene, passiamo alla votazione.

Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO –

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2021

**NOMINA REVISORE DELL'AZIENDA FARMACEUTICA
MUNICIPALIZZATA PER IL TRIENNIO 2021/2024**

PRESIDENTE

Allora, passiamo al quarto punto all'Ordine del Giorno che è "Nomina Revisore dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata per il triennio 2021/2024".

Do la parola all'Assessore competente Andrea Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, buonasera. Oggi al termine dell'incarico di Amministratore Unico dell'Azienda Farmaceutica Municipale, quindi il Dottor Alessandro Valli che l'ha svolto fino ad oggi, quindi al fine di provvedere alla nomina si è provveduto a rendere noto tramite un'apposita comunicazione pubblicata sul sito informatico nell'Albo Pretorio nonché presso la sede dell'Azienda Farmaceutica della scadenza del Revisore attualmente insediato assegnando il termine del 4 giugno 2021 per far pervenire eventuali candidature.

Entro il termine indicato è pervenuta al protocollo dell'Ente un'unica candidatura, il 31/05/2021, da parte del Ragionier Morelli.

Dato atto che il candidato è in possesso dei requisiti previsti si ritiene pertanto

di procedere alla nomina.

Il compenso annuo che è in linea con l'atto consiliare n. 55 del 23/10/2012 sarà di 2.430, oltre IVA e contributi.

Quindi si propone la delibera di nomina del Ragionier Morelli quale revisore dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata.

PRESIDENTE

Purtroppo il mio microfono non è quello corretto del Presidente secondo me perché...quindi dovete stare attenti sempre a spegnerlo. Comunque, no, niente, volevo semplicemente dire che giustamente il Consigliere Pirazzini è uscito perché è incompatibile su questo e sul punto successivo. Poi, per quanto riguarda questo punto, essendoci un unico candidato procederemo ad una normale votazione palese non come quando in passato ovviamente abbiamo avuto più nominativi e quindi c'era una possibile ed effettiva scelta, questa è più una presa d'atto direi perché chiaramente la farmacia necessita del Revisore per funzionare.

Ci sono interventi? Okay. Passiamo quindi alla votazione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Quindi il punto è approvato con 13 voti favorevoli e 2 astenuti.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Quindi il punto è approvato con 13 voti favorevoli e 2 astenuti.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2021

**APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2020 AZIENDA
FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA**

PRESIDENTE

Passiamo adesso al quinto punto all'Ordine del Giorno che è "Approvazione bilancio consuntivo 2020 Azienda Farmaceutica Municipalizzata".

Io inviterei insomma a raggiungerci l'Avvocato Andrea Enrico Ceriotti, Presidente del CdA della farmacia e gli lascio anche la parola per l'illustrazione del consuntivo.

Prego, Avvocato.

AVVOCATO CERIOTTI ANDREA ENRICO

Sì, grazie a tutti, buonasera, mi fa piacere ritrovarvi in presenza.

Allora, vado ad illustrare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020.

Il bilancio consuntivo è composto ovviamente dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

In particolare, le risultanze al 31/12/2020 sono state poste a raffronto con quelle al 31/12/2019, mentre nel conto economico le risultanze al 31/12/2020

sono state poste a raffronto con i dati consuntivi degli esercizi 2019 e 2018 nonché con le previsioni 2020.

Si dichiara che la redazione del bilancio è stata formulata in conformità con le scritture contabili ed i relativi principi previsti dal Codice Civile e dalle normative vigenti.

Allora, partendo dall'analisi economica si deve rilevare che l'incidenza del costo delle merci sui ricavi è stata del 71%, per cui l'utile lordo sul venduto è stato del 28%, quindi in linea con gli anni precedenti che si attestava come indice 70%, 79% e 72% e come utile lordo sul venduto sempre in linea al 29%, 30% e 27%, quindi siamo in linea con gli anni scorsi e in generale comunque, senza indugio, vado a dire che il bilancio è positivo assolutamente. C'è stato solamente un lievissimo decremento delle vendite nell'ordine dell'1,9% ma questo è dovuto principalmente a due fattori: il primo che è quello causato dalle limitazioni alla circolazione delle persone dovute al Covid perché questo consuntivo 2020 ovviamente ha riguardato tutto l'anno in cui c'è stato il periodo della pandemia e tra l'altro è stato un anno dove le farmacie non sono state chiuse, sono state sempre aperte però c'è anche da dire che c'è stata questa piccola contrazione dei consumi dovuta alla crisi economica che invece ha interessato tutti.

Tuttavia, come vi dicevo, la struttura patrimoniale e finanziaria dell'Azienda è solida e ci ha permesso anche nel corso del 2020 di proseguire con le relative campagne di scontistica a beneficio della popolazione.

In particolare, nel 2020, è stato applicato uno sconto variabile dal 10% al 30% su una serie di prodotti periodici che vengono scelti di volta in volta e non solo ma sono anche state svolte una serie di vendite promozionali di apparecchi medicali, cosmetici e anche prodotti igienici e parafarmaceutici e queste iniziative di scontistica hanno portato un minor introito di circa 18.000 euro, quindi comunque c'è stata una valorizzazione sul territorio a livello di

vendite e poi abbiamo proseguito inoltre con la vendita a prezzo agevolato di prodotti parafarmaceutici anche a scuole e ad enti riconosciuti.

Ovviamente poi abbiamo continuato con i servizi gratuiti che abbiamo relativi al servizio di misurazione della pressione e alla pesa persone.

Poi, andando più nello specifico, diciamo andando a vedere poi le singole voci, posso dire che oltre come vi dicevo a queste iniziative abbiamo anche effettuato una serie di campagne di educazione e sensibilizzazione con riferimento in particolare al progetto “Educazione alla Salute” in collaborazione con gli istituti scolastici per un totale di circa 4.000 euro. Ecco, questi importi sono stati effettivamente erogati, cioè dati alle scuole per fare una serie di corsi nel 2020. Questi corsi poi purtroppo per ovvi motivi non si sono tenuti, quindi ci hanno poi comunicato se andava bene che tenessero questo importo per gli eventi che avrebbero fatto quest’anno, ovviamente abbiamo detto di sì.

Poi, segnalo che abbiamo donato 1.000 euro per una iniziativa, quella denominata “Borse di Studio 2020” per gli studenti meritevoli che la riteniamo una iniziativa molto importante e tra l’altro molto anche sentita e che da anche una certa visibilità e pubblicità anche all’Azienda, oltre che andare a dare una mano comunque ai nostri studenti che si sono laureati con dei bei voti e tra l’altro nel corso dell’anno scorso se non erro ci sono stati anche due laureati in medicina.

Poi abbiamo finanziato dando circa 4.000 euro anche le mascherine protettive, gel igienizzanti che sono stati distribuiti nel periodo della pandemia più cupo diciamo ad opera del Comune e poi abbiamo fatto anche una serie di altre iniziative. Abbiamo continuato a distribuire le riviste di informazione sanitaria per un totale di 1.300 euro.

Colgo l’occasione di dire che nel 2021 questo importo sarà inferiore perché abbiamo deciso di prendere meno riviste ma più che altro perché era

impossibile poi effettivamente esporle per motivi di igiene e di conseguenza esporremo poi quelle che abbiamo già preso per quest'anno, ma anche perché comunque si tratta di riviste di informazione sanitaria e gli argomenti sono sempre attuali bene o male.

Poi, posso dire che se non ci fossero state queste iniziative diciamo che l'Azienda avrebbe chiuso con un utile di 113.000 euro, invece ha chiuso con un utile di 85.000 euro.

Ora, questo utile poi dopo le imposte è diventato di circa 65.000 euro e ecco, la ripartizione dell'utile al Comune poi quest'anno avverrà secondo diverse disposizioni, diverse percentuali che sono previste dal nuovo Statuto che è stato modificato quest'anno.

Andando più nel dettaglio nelle singole voci, prendendo le voci più significative, posso dire che in particolare notiamo...ecco, come premi su acquisti, per quanto riguarda il conto economico, nel consuntivo 2018 abbiamo visto che ci sono circa 16.000 euro che sono premi quindi su una serie di prodotti che vengono acquistati.

Ci sono state delle modifiche da parte dei grossisti che hanno cambiato le loro politiche di premio quindi non è più possibile avere quell'importo insomma.

Nel 2019 avevamo ottenuto circa 7.000 euro, quest'anno a seguito di contrattazione nella quale sono intervenuto anch'io, ma a livello bonario ovviamente, abbiamo avuto diciamo un ingresso di 9.400 euro.

Poi, per quanto riguarda altre voci sulla voce ecco manutenzioni e riparazioni nel 2019 erano 3.100 euro, nel consuntivo 2020 siamo arrivati a 4.000 euro ma si tratta di voci sostanzialmente di spese dovute principalmente al fatto del Covid, cioè l'acquisto di una barriera in plexiglass e di ulteriori strumenti per far fronte a questa situazione.

Per quanto riguarda, ecco, le spese di riscaldamento che in Commissione erano uscite alcune domande, notiamo che nel consuntivo 2019 erano indicate in

1.000 euro e invece nel consuntivo 2020 sono 1.400 euro ma semplicemente questa discrasia è dovuta al fatto che è stata fatta una fattura ad agosto 2020 di circa 400 euro che riguardava dei conguagli, quindi in realtà siamo in linea con le spese anche relative agli anni precedenti, mentre per quanto riguarda le spese condominiali nel consuntivo 2018 erano 4.500 euro, consuntivo 2019 abbiamo speso 16.400 euro perché è stato rifatto sostanzialmente tutto il cappotto esterno e quindi la spesa è giustificata e nel consuntivo 2020 sono 5.300 euro.

Ora, come mai nel consuntivo 2018 erano 4.400 e nel consuntivo 2020 5.300? Perché, io poi ho contattato anche l'amministratore, sostanzialmente le 16.400 euro nel consuntivo 2019 è vero, sono servite per pagare il cappotto però non è tutto l'importo questo, è una parte dell'importo perché è stato utilizzato il fondo cassa del condominio e una volta utilizzato adesso l'amministratore ha sostanzialmente deciso di ripristinarlo ovviamente e allora da qui nel consuntivo 2020 il relativo aumento di spesa, non per altro insomma. Siccome sono stati utilizzati per quanto riguarda la quota di spettanza della farmacia circa 10.000 euro immagino che questo importo di spese andrà avanti ancora negli anni a venire finché non si va a ricoprire di nuovo il fondo cassa del condominio.

Poi, per quanto riguarda le spese di educazione sanitaria, come vi dicevo, abbiamo fatto 8.800 euro che come vi dicevo erano le borse di studio, le scuole e poi...commissioni carte di credito, ecco, siamo in linea con il 2019 però sono comunque alte ma ho provato a contattare la banca e a contrattare ma abbiamo già una percentuale minima che si attesta intorno all'1,5% di commissione quando invece per altre diciamo situazioni, per altre realtà in realtà è il doppio, circa il 3% quindi più di tanto non riescono a venirci incontro.

Ecco, poi vedete come collaborazione professionale circa 8.000 euro sono dovute ad un rapporto di collaborazione per il fatto di aver tenuto sempre

aperta l'Azienda abbiamo dovuto contattare questa società che ci ha fornito anche dei farmacisti nei periodi di chiusura, quindi ad agosto e non solo, anche nei periodi in cui ci sono state delle complicazioni perché un farmacista diciamo era risultato positivo al tampone e di conseguenza è dovuto stare a casa, abbiamo sostanzialmente dovuto risolvere la situazione di emergenza contattando un farmacista esterno e nel mentre io ho dato disposizione all'Azienda di far fare i tamponi a tutti i dipendenti, fortunatamente sono risultati tutti negativi e di conseguenza si è andati avanti a lavorare. Ecco, il costo dei relativi tamponi, oltre che guanti, gel, mascherine, camici eccetera lo trovate tutto nelle spese diverse che nel 2019 erano 1.100 e invece nel consuntivo 2020 sono 4.000, così come anche la cancelleria ha avuto un incremento di 500 euro dovuto alla stampa delle ricette. Sostanzialmente da quest'anno i cittadini possono recarsi in farmacia anche direttamente con la ricetta sul cellulare e farla vedere per avere il prodotto. Il discorso è che noi siamo tenuti comunque a stamparla per avere anche in cartaceo la prova della ricetta in caso di verifica da parte dell'ATS.

Dopodiché vediamo altre voci...non mi sembra di ricordare che...ah, poi ovviamente sempre per il discorso Covid è stato acquistato anche l'ozonizzatore per sanificare i locali di volta in volta e poi sono state fatte una serie di modifiche nuove, intendo dire è stato acquistato un nuovo pc per la contabilità, sono state cambiate le tende da sole esterne che avevano già una certa età e davano una brutta immagine insomma anche a livello di pulizia e poi abbiamo anche sistemato vari software del pc perché abbiamo cambiato i registratori di cassa per renderli a norma rispetto alla trasmissione degli scontrini e anche per il discorso della lotteria e del Cashback insomma.

Niente, tutto qui. Lascio...

PRESIDENTE

Grazie, Presidente.

Ci sono interventi? Consigliera Lunardi, grazie.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, ringrazio il Presidente per gli approfondimenti sulla questione che avevo sollevato in Commissione.

Diciamo che apprezzo l'attività che svolge sia lei che tutto il Consiglio di Amministrazione.

Rilevo che comunque i compensi che vengono erogati annualmente sono di 738.00 euro per tutto il CdA e so che vi incontrate almeno una volta al mese e comunque diciamo che vengono affrontate al meglio tutte le situazioni che si sono anche poste durante l'anno passato difficile che abbiamo vissuto tutti, quindi apprezzo l'attività ed anche tutte le scontistiche che vengono applicate e tutte le promozioni che vengono offerte, anche gli incontri per venire, scusate il gioco di parole, incontro alle necessità dei cittadini come la pressione e altre questioni che sono state sollevate e quindi mi auspico che si prosegua in questa direzione e vi auguro buon lavoro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Okay, allora...

Grazie, Presidente. Tra l'altro volevo far notare comunque che avete avuto un utile consolidato che è superiore a quello che c'era nel preventivo quindi chiaramente i complimenti al Presidente ma anche a tutto il personale della farmacia che evidentemente in quest'anno difficile si è veramente impegnato.

Se non ci sono altri interventi possiamo passare direi alla votazione.

Favorevoli? All'unanimità

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Il punto è approvato all'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2021

MODIFICA ALLEGATI AL RENDICONTO 2020 A SEGUITO
RENDICONTAZIONE FONDO COVID 2020

PRESIDENTE

Passiamo adesso al sesto punto all'Ordine del Giorno che è la "Modifica allegati al rendiconto 2020 a seguito rendicontazione Fondo Covid 2020".

Do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, praticamente questa è un po' la coda del rendiconto 2020.

Vi ricorderete che quando ho presentato il rendiconto avevo appunto detto che una parte di quel rendiconto, soprattutto nella parte vincolata, avrebbe avuto un seguito dovuto alla rendicontazione che era successiva alla presentazione in Consiglio Comunale del rendiconto.

La rendicontazione si riferisce alla rendicontazione sulle spese Covid, cioè sostanzialmente il Fondo che ci è stato dato l'anno scorso per far fronte alle spese Covid ha avuto una rendicontazione sul MEF, praticamente una sorta di giustificazione dell'utilizzo di queste somme.

Quindi praticamente il risultato della rendicontazione ha mutato il prospetto dimostrativo di amministrazione in questo modo, non di moltissimo a dire la

verità.

Allora, per quanto riguarda... è cambiata solo la parte vincolata, nel bilancio approvato in Consiglio Comunale avevamo vincoli derivanti da legge per 45.886 e vincoli derivanti da trasferimenti di 270.000 che, appunto, erano quelli che erano oggetto di rendicontazione. Il finale sostanzialmente della parte vincolata del Rendiconto 2020 prevede vincoli derivanti da legge per 220.561 e vincoli derivanti da trasferimenti per 4.677, con una parte disponibile di 2.707.559 contro i 2.676.000 precedentemente indicati.

Allora, da dove derivano questi vincoli derivanti da legge? Allora, per interventi derivanti da Covid per 174.675, gran parte di questi – come vedremo poi successivamente – potranno essere utilizzati, hanno soprattutto questa destinazione per la riduzione TARI, soprattutto per la riduzione TARI per le attività produttive. Altra voce che compone questi 220.000 euro sono altre spese di personale, sostanzialmente per 43.643 che sono economie che andranno poi a confluire nella contrattazione, che potranno essere utilizzati per la contrattazione decentrata. E poi abbiamo altre spese riservate alla sanificazione, sostanzialmente un residuo di sanificazione che verrà utilizzato questo mese... quest'anno, durante quest'anno.

Quindi, sostanzialmente ci è stato concesso di utilizzare questi vincoli di legge e, appunto, poi vedremo soprattutto in riduzione TARI, ma anche in altri servizi destinati anche alla cittadinanza e quindi che dovranno passare poi dai servizi sociali.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì, grazie e buonasera. Volevo chiedere innanzitutto, non abbiamo mai all'Ordine del Giorno "Varie ed eventuali", cioè se un Consigliere dovesse intervenire su un argomento che non è all'Ordine del Giorno come può fare?

PRESIDENTE

Non può perché il Consiglio Comunale non è... è una discussione vincolata, quindi se desidera intervenire su un punto può presentare una mozione piuttosto che una interrogazione, piuttosto che un emendamento a un argomento in discussione, cinque Consiglieri possono anche presentare una proposta di delibera. Quindi tutta l'Opposizione, che è un gruppo unico, può presentare una proposta di delibera.

Nella scorsa legislatura era stato sperimentato un "question time" finale, ma non è un qualcosa di ufficiale, tra l'altro era rivolto prevalentemente alla cittadinanza che volesse... è stato tolto perché, va beh, innanzitutto col Covid chiaramente... ma poi non aveva riscosso proprio nessun successo, nel senso che in cinque anni penso di non aver mai visto un cittadino chiedere, forse una volta, quindi era stato tolto per questo, però i Consiglieri hanno gli strumenti per introdurre un punto in discussione al Consiglio Comunale, quindi... se è qualcosa che vogliono sapere fanno una interrogazione, se invece è un loro pensiero che vogliono in qualche modo sottoporre agli altri fanno una mozione o, eventualmente, fanno un emendamento. Possono anche presentare una proposta proprio deliberativa in cinque.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì, grazie. Semplicemente era sull'interrogazione che ha fatto la Consigliera Lunardi, mi sembrava solo... dico solo una frase, in questo senso qua, che le strade campestri sono effettivamente – quelle riempite dalla società DAF... –, sono in uno stato veramente degradato. Lo so che... infatti ho premesso questo, per non ritornare la prossima volta ancora sull'argomento.

(Intervento fuori microfono)

Solo questo volevo dire, siccome ci sono pezzi di catrame proprio in giro, quindi...

(Intervento fuori microfono)

Vorrà dire che la prossima... farò una nuova interrogazione e andremo avanti ancora sullo stesso problema.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

(Problemi di registrazione) Okay, ora va.

No, le volevo solo... adesso non le faccio rispondere nel merito perché se no diventa un punto di discussione, però semplicemente non ho dato la parola per la risposta alla replica della Consigliera Lunardi, nonostante percepissi che qualcosa da dire c'era, ma non si può perché è una interrogazione, se ritenete di voler parlare anche voi perché lei, per esempio, anche professionalmente magari può dare un contributo alla discussione potete presentare una mozione in modo che possano intervenire tutti, altrimenti l'unico modo è al prossimo Consiglio ritornare sul punto con una mozione, una interrogazione, ecc.

Purtroppo il Consiglio Comunale funziona così perché altrimenti poi diventa una discussione che... siccome l'Amministrazione del Comune è una cosa infinita, copre un sacco di campi, diventa poi... cioè, giocoforza diventerebbe un tema libero in cui si potrebbe parlare di tutto, invece noi dobbiamo approvare o respingere dei provvedimenti ben precisi, è semplicemente questo, ma tutti i Consigli Comunali sono così, se anche ci fosse un "question time" alla fine, ma sarebbe – voglio dire – un pour parler. Poi, per carità, magari nelle Commissioni, così, di solito ci sono le "varie ed eventuali" in cui si approfondiscono i temi un po' informalmente. Era solo questo.

Ci sono interventi sul punto? Okay, no. Quindi passiamo alla votazione.

Favorevoli? 12 voti favorevoli. Contrari? 1. Astenuti? 3.

Quindi il punto è approvato con 12 voti favorevoli, 1 contrario e 3 astenuti.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Il punto è approvato con 12 voti favorevoli, 1 contrario e 3 astenuti.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2021

**ADOZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2021 E APPROVAZIONE
TARIFFE ANNO 2021**

PRESIDENTE

Passiamo adesso al settimo punto all'Ordine del Giorno: Adozione Piano Finanziario TARI 2021 e approvazione tariffe Anno 2021.

Do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

... (*audio incomprensibile*) la parte numerica, poi per quanto riguarda invece la parte più specifica del servizio darò la parola all'Assessore Campetti ... (*audio incomprensibile*) quindi di competenza.

Allora, per quanto riguarda il Piano Finanziario della TARI non abbiamo grosse differenze rispetto al Preventivo 2020, siamo in linea su quello che è stato il 2020, ma sostanzialmente poi gli avvisi TARI saranno inferiori ... (*audio incomprensibile*) perché, un po' riallacciandomi a quello che ho detto precedentemente, cioè sulle somme vincolate, soprattutto vincolate a TARI abbiamo sostanzialmente... possiamo finanziare le riduzioni per le ... (*audio incomprensibile*) quindi per le attività produttive per un totale di 110.000 euro. Quindi abbiamo un totale ... (*audio incomprensibile*) 1.737.000 contro

1.853.000 dell'anno precedente e poi abbiamo riduzioni TARI per 115.000 per ... (*audio incomprensibile*), per le attività produttive; 15.000 euro di riduzione per la TARI del mercato che – come sapete – è stata abolita, sostanzialmente è stata sostituita dal canone unico e quindi insieme al ... (*audio incomprensibile*) recupero sanzioni e contributo scuole il totale entrate previste per la TARI quindi da versare al Consorzio è di 1.876.000 euro e quindi ... (*audio incomprensibile*) Allora, come andremo a determinare le riduzioni sulle attività produttive: abbiamo sostanzialmente previsto uno sconto del 15% per tutte le attività sulla quota fissa, mentre la quota variabile abbiamo uno sconto del 50% dalla quota variabile per le Categorie 15 e 27. La categoria 15 sostanzialmente sono negozi di filati, tende e tessuti; la 27 di fiori, piante, ortofrutta e pescheria. Su queste abbiamo una riduzione del 50% sulla quota variabile.

Faremo lo sconto del 75% per la quota variabile per le Categorie 13, 17, 22, 24. La 13 sono i negozi di abbigliamento, librerie, cartolerie; la 17 sono le attività artigianali, parrucchieri, barbieri e ... (*audio incomprensibile*); 22 sono ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub; e 24 sono i bar, ... (*audio incomprensibile*), pasticcerie. Per la Categoria 11 soltanto le agenzie di viaggio, la Categoria 11 è la Categoria degli uffici.

Avranno invece lo sconto dell'intera quota variabile le Categorie 1, 4 e 30. La 1 sono musei, biblioteche e associazioni sostanzialmente; la 4 impianti sportivi e campeggi; la 30 discoteche, discoteche e ... (*audio incomprensibile*)

Allora, per quanto riguarda la copertura tra attività domestiche e altre attività confermiamo il 65,35 in attesa della rivoluzione dell'anno prossimo della TARI ... (*audio incomprensibile*) stiamo fermi visto che quest'anno sostanzialmente la TARI è quasi immutata rispetto a quella che conosciamo, l'anno prossimo ci saranno grosse ... (*audio incomprensibile*) Mentre la quota fissa, la ripartizione per quota fissa e quota variabile ... (*audio*

incomprensibile) la variazione viene portata per... la quota fissa al 56,66% e la quota variabile al 43,34%. Questa variazione è dovuta al rapporto obbligatorio che ARERA ha inserito fra i costi variabili dell'anno e i costi variabili dell'anno precedente, cioè il rapporto fra i due valori deve essere compreso in un range fra lo 0,80 e l'1,20 ... (*audio incomprensibile*) uno scostamento e quindi si è dovuto... per rientrare nell'indice si è dovuto operare una ripartizione delle quote.

Per quanto riguarda la scontistica che c'è sempre stata la si conferma e quindi la riduzione del 20% per il compostato domestico, ... (*audio incomprensibile*) per le abitazioni degli agricoltori e il 30% per le ... (*audio incomprensibile*) il 60 per ... (*audio incomprensibile*).

Questo per quanto riguarda la parte numerica, penso di aver terminato la relazione. Passerei la parola all'Assessore Campetti per quanto riguarda invece la parte più di servizio.

ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA

Eccoci, buonasera. Ringrazio intanto l'Assessore Milan per aver affrontato tutti gli aspetti economici-finanziari, io presenterò invece i servizi erogati, in particolare le modalità e gli interventi che sono stati fatti durante quest'anno dalla nostra Amministrazione, proprio per cercare di migliorare appunto il servizio ... (*audio incomprensibile*) nel suo complesso.

Il servizio, come sapete, del Comune di Busto Garolfo viene gestito dal 2005 dal Consorzio e prevede un appalto con la società IDEALSERVICE con scadenza del contratto a gennaio 2021.

Nell'analisi ... (*audio incomprensibile*) si può notare essenzialmente che i rifiuti urbani non differenziati in calo, che ha portato la percentuale al 25,77% rispetto al 26,51 del 2020 e il 27,23 del 2019. Quindi i rifiuti

differenziati, chiaramente per differenza, salgono la differenziazione al 74,23%, posizionandoci sempre in una buona posizione per quanto riguarda i famosi Comuni Ricicloni, insomma siamo abbastanza ben piazzati.

Un aspetto importante che incide molto sulla TARI riguarda le oscillazioni, sempre purtroppo in aumento, rispetto alle tariffe di accesso agli impianti di smaltimento o di recupero, ... (*audio incomprensibile*) tipologia appunto c'è stato dal 2019 al 2021 un incremento notevole. Faccio degli esempi: ... (*audio incomprensibile*) di spazzamento ha un aumento del 23%, gli inerti un aumento del 68%, le vernici del 47%, i farmaci del 27%, le bombolette spray del 21%. Questo aspetto dovrebbe essere ridimensionato o comunque stabilizzato col nuovo contratto che andremo a stipulare per il 2022, che prevede appunto... che coinvolgerà un soggetto che ha tutto il ciclo dei rifiuti e quindi questo potrebbe sicuramente stabilizzare un po' queste fluttuazioni che incidono molto.

Il servizio, come sapete, si articola sulla raccolta porta a porta, su tre giorni a settimana con due frazioni al giorno per le 6.033 utenze domestiche e 507 utenze non domestiche. Poi c'è la raccolta in Ecocentro, qui abbiamo effettuato un'analisi, un monitoraggio appunto degli accessi di due anni, sul 2019 ovviamente perché per il 2020 risultavano un po' falsati dalla pandemia, dalle chiusure e quindi abbiamo preso un lasso di tempo più ampio proprio per vedere di rivedere un po' questi orari e anche per andare incontro a delle esigenze che ci erano state presentate dalla cittadinanza, in particolare che richiedevano l'apertura domenicale. Quindi siamo riusciti a rimodulare l'orario di apertura, accogliendo questa richiesta, e quindi il nuovo orario in vigore da aprile a settembre, quindi nel periodo estivo, prevede l'apertura della domenica dalle 9:30 alle 12:00, l'apertura praticamente tutti i giorni tranne il mercoledì per le utenze domestiche e due mezze giornate dedicate alle utenze non domestiche e ai privati con furgoni.

In Commissione era stata fatta l'osservazione della Consigliera Lunardi che sembrava poco, in realtà dall'analisi è proprio emersa questa cosa dell'analisi proprio dei dati concreti di accesso. Quindi si è verificato che erano troppe ore dedicate comunque a degli accessi molto limitati, quindi proprio per cercare di andare incontro al fatto che il sabato è una giornata molto piena si è cercato di favorire mettendoci anche la domenica.

Abbiamo introdotto anche il servizio di distribuzione dei sacchi diretta, quindi non più attraverso i distributori automatici, questo perché... creando dei gruppi omogenei che si svolge in sei settimane, più o meno con 1.000 utenze a settimana, abbiamo previsto anche il sabato in modo da favorire i lavoratori. Con questo diciamo che l'obiettivo era quello di eliminare i disservizi che il distributore automatico creava, legati essenzialmente al fatto che doveva essere più volte caricato al giorno, l'altro disservizio... la limitazione del servizio era che si poteva prelevare solo un certo quantitativo di sacchi e quindi non si poteva prelevarli tutti, e poi anche i guasti che – ahimè – erano sempre più frequenti e questo andava un po' anche a incidere sull'attività dell'ufficio perché ovviamente chi trovava rotto oppure guasto, che aveva semplicemente un ... (*audio incomprensibile*) e quindi per il momento sta funzionando bene, è ancora in corso, chiaramente ... (*audio incomprensibile*) la calendarizzazione abbiamo pensato di lasciare ... (*audio incomprensibile*) Ecocentro ... (*audio incomprensibile*)

Stiamo rivedendo anche il servizio di pulizia sia quella meccanizzata che quella manuale, quella meccanizzata ... (*audio incomprensibile*) attuale è un po' troppo vasta su alcune zone e un po' più limitata su altre e quindi stiamo cercando di riequilibrare questi due aspetti; su quella manuale invece ci sarà un cambiamento un pochino più sostanzioso e riguarda l'introduzione... stiamo valutando l'introduzione di macchinari che siano da supporto al lavoro appunto di chi effettua quella manuale e sicuramente renderà tutto il servizio molto più

ottimale insomma, sia come risultati che come impiego di ore.

Abbiamo riattivato anche il servizio molto importante di monitoraggio delle segnalazioni, proprio per renderci conto dei disservizi e quindi poi poter agire. Questo viene fatto settimanalmente, prendiamo appunto il rendiconto delle segnalazioni fatte ai Call center e abbiamo creato un gruppo, insieme ai responsabili sia del Consorzio che di IDEALSERVICE, su quelle soprattutto ripetute oppure delle situazioni un po' particolari, si prevede proprio l'intervento dei responsabili, suonano il campanello e cercano un attimino di cercare di minimizzare quello che può essere il disservizio.

Dall'analisi comunque dei dati raccolti non sono allarmanti, perché comunque se consideriamo che ogni giorno ci sono almeno 6.033 prese moltiplicato più anche le utenze non domestiche che hanno il servizio porta a porta, moltiplicato per due prese a volta insomma, le segnalazioni sono veramente abbastanza esigue. Comunque questa operazione non è per niente inutile perché intanto fa anche vedere agli operatori la nostra attenzione e soprattutto ci è permesso di fare molte contestazioni alla ditta e quindi che queste poi si traducono eventualmente in rimborsi, ottenere dei rimborsi.

L'ultima azione che stiamo mettendo in pratica è la revisione del Regolamento di accesso all'Ecocentro che poi a cascata porterà anche la revisione del Regolamento TARI e quello di Igiene urbana per quanto riguarda i rifiuti, proprio in virtù di quei cambiamenti che ha accennato prima l'Assessore Milan, ci sarà una vera e propria rivoluzione nel campo dei rifiuti, nella gestione dei rifiuti, che interesserà maggiormente le utenze non domestiche e questo prevederà appunto anche rivedere i propri meccanismi di raccolta, di fatturazione, ecc.

Quindi questo è quanto, se avete delle domande? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Campetti. Ci sono interventi? La parola al Consigliere Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Ecco, ammettendo evidentemente la difficoltà della materia, sicuramente il progetto e il lavoro svolto è sempre perfezionabile, sicuramente, però devo ammettere un apprezzamento da parte mia del lavoro svolto e della progettualità diciamo proposta. Pertanto, ho analizzato tutto il lavoro svolto e devo dire che ho apprezzato – non me ne voglia l'Assessore Milan – la presentazione economica, ho apprezzato però l'ho trovata meno affascinosa, devo dire che il lavoro svolto dall'Assessore Campetti non mi è dispiaciuto. Pertanto non voterò contro al punto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì, grazie, questa volta stiamo in tema.

Dunque, riguardo alla prima parte noto finalmente con piacere che l'Amministrazione si è decisa di stanziare 115.000 euro per le attività, di ristoro delle attività che hanno subito problemi durante il Covid, cioè sono state chiuse e quindi una parte diciamo dei soldi che hanno perso, nel senso che hanno dovuto pagare comunque la tassa dei rifiuti l'anno scorso, adesso

ritroveranno un ristoro. Anche se non è un ristoro completo, è un ristoro parziale.

Mi viene in questo modo da ricordare che l'hanno scorso il nostro gruppo ha fatto ben una interrogazione sempre in merito ai ristori, per sollecitare i ristori già a maggio 2020, un'altra interrogazione a dicembre 2020, una lettera aperta al Sindaco a dicembre 2020 e una mozione a febbraio 2021, proprio per stimolare l'Amministrazione a prevedere dei ristori a favore delle attività, ristori proprio dovuti ai problemi di chiusura. Le attività, essendo state chiuse diversi mesi, non hanno avuto introiti ma comunque hanno dovuto pagare regolarmente la TARI.

Ora, avrei preferito che ci fosse un ristoro diciamo mirato proprio sulle... principalmente le piccole attività che pur essendo chiuse si sono trovate – diciamo così – la bolletta della TARI da pagare. Però, come dice il proverbio, piuttosto che niente, accettiamo anche questo.

Mi sento comunque di rinnovare l'invito all'Amministrazione a verificare puntualmente le attività che a Busto Garolfo l'anno scorso pur essendo chiuse hanno dovuto pagare e quindi verificare che questi ristori abbiano almeno coperto la tassa della TARI che hanno dovuto pagare.

Poi sono un po', così, dispiaciuto del discorso del distributore automatico che è stato eliminato, sicuramente quei distributori lì non erano perfetti, ma erano forse un po' vecchiotti, erano un po' antiquati e si potevano comunque sostituire con dei distributori automatici più consoni forse. Ritengo che forse per i cittadini era più comodo andare con la loro tesserina a ritirare i sacchetti.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle segnalazioni per eliminare il disservizio, devo dire meno male che l'avete messo questo segnale, perché ancora oggi sulla mia strada i sacchi non li hanno portati via ed è...

(Intervento fuori microfono)

Ah, era sciopero oggi...? Pure quello, va beh, speriamo che passino a portare...

Quindi, in sostanza, tornando al discorso della TARI devo dire che è già diverso tempo che i cittadini – diciamo così – si aspettano di passare dalla fatturazione a tributo di passarla a corrispettivo, cioè nel senso che ci si aspetta che si paghi quello che effettivamente si produce come rifiuto e devo dire che già diversi Comuni del Consorzio dei Navigli hanno questo tipo di fatturazione, Comuni sia piccoli e anche più grossi del nostro. L'esempio eclatante è Corbetta che ha la tariffa a corrispettivo.

Dal mio punto di vista è un po' più complicata la tariffa a corrispettivo ma forse è più equa, perché chi produce più rifiuto più deve pagare e probabilmente con questa differenza di tariffa si stimola i cittadini a produrre... a differenziare di più perché sicuramente il rifiuto indifferenziato è quello che verrà più tassato.

Quindi il mio voto sarà contrario proprio per stimolare sempre l'Amministrazione a sforzarsi e a rivolgersi al Consorzio per avere un servizio migliore e più consono alla nostra cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono... do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Allora, sì, l'anno scorso... però non è neanche corretto dire che non abbiamo dato ristori alle attività produttive e non solo, ricordo che abbiamo fatto un bando in cui abbiamo dato – e non molti Comuni l'hanno fatto – e abbiamo dato anche molti buoni spesa, molto più... con valore economico

superiore a quello che ci era stato dato dallo Stato e quindi ci abbiamo messo delle risorse nostre e poi altri che non ricordo.

Allora, per quanto riguarda la TARI l'anno scorso era stata fatta una riduzione, probabilmente era stata una riduzione... innanzitutto era stata fatta in un periodo in cui ancora non si capiva come sarebbe stata l'evoluzione della TARI e poi devo dire che il quadro normativo l'anno scorso nel corso dell'anno è variato moltissimo, tanto è vero che alcune spiegazioni le abbiamo avute soltanto adesso con la rendicontazione, non è un caso che con la rendicontazione riusciamo a mettere tanti soldi nella TARI. L'anno scorso siamo andati sulla riduzione della TARI seguendo le indicazioni ARERA e seguendo le indicazioni che erano state date filtrate dal Consorzio sostanzialmente, un po' fatte su tutto l'ambito, in tutto il Consorzio in maniera piuttosto omogenea. Ma l'anno scorso è stato tutto un susseguirsi di normative per cui era veramente difficile anche riuscire a capire quanto e cosa andare a mirare. Con la rendicontazione e con gli ultimi provvedimenti ci è stata data questa possibilità e noi la utilizziamo. Non so quanti Comuni la stanno utilizzando, ma noi sicuramente sì.

Per quanto riguarda le attività, avendole divise per categorie, mi sembra che siamo andati un po' a tener presente anche delle esigenze, cioè di ciò che queste attività hanno vissuto, quindi sostanzialmente abbiamo tentato – e penso anche in un certo modo di esserci riusciti – di avvicinarci, nei periodi di sospensione a dare più agevolazioni a chi ha avuto più disservizi e meno a chi ne ha avuti meno, cioè obiettivamente gli uffici come il mio ne hanno avuti meno. Ciò non toglie che comunque a tutti abbiamo dato il 15% sulla fissa, che non è poca roba perché la fissa, ricordo, è la quota maggiore della componente TARI, riconoscendo praticamente a tutti i settori produttivi comunque un disagio.

Per quanto riguarda poi la TARI... la TARIP, io vado un po' a ripetere

quello che ha detto l'anno scorso in questa sede il dottor Migliorati, che è il direttore del Consorzio, la TARIP da un punto di vista di principio potrebbe anche andare bene, io non sono contrario personalmente a passare alla puntuale, il problema è come avvicinarsi il più possibile veramente alla misurazione, perché se andiamo a misurare una frazione sola – come avviene in questo momento nella maggior parte dei Comuni che usa la TARIP – non è che ci avviciniamo moltissimo al costo del servizio vero e proprio, quindi bisognerebbe – così come disse Migliorati l'anno scorso – avere qualche sistema un pochino più complesso e un pochino più mirato al costo reale della produzione, perché io suppongo che una sola frazione non sia sufficiente.

Basta, mi sembra che per quanto riguarda la parte più prettamente economica le cose siano queste.

PRESIDENTE

Va bene. Ci sono altri interventi? Okay. Assessore Campetti, grazie.

(Intervento fuori microfono)

Do la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sui distributori voglio dire, sulla funzionalità parla l'Assessore Campetti, ricordo che quest'anno non... cioè, avevano un costo non irrilevante l'utilizzo di quelle... e con delle funzionalità un po' rivedibili.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola all'Assessore Campetti.

ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA

Oggi mi precedono tutti. Volevo solo semplicemente dire che questo... a parte che abbiamo provato in via sperimentale la distribuzione manuale proprio perché si è creata una situazione contingente, la rottura definitiva dei distributori, ma abbiamo fatto anche un'analisi e, appunto, come diceva l'Assessore Milan non è stata una scelta così, abbiamo fatto un'analisi dei costi perché bisogna pensare che comunque il distributore automatico è automatico ma prevede un personaggio, una persona che carica a volte a metà mattina e scarico, e quindi non poteva essere ricaricato, e quindi questo secondo me è un disservizio per la comunità e non si può neanche pensare di avere una persona che costantemente ricarichi i distributori. Il distributore ha una capienza predefinita, magari quelli più nuovi possono essere più capienti, sicuramente, ma non può certo contenere la disponibilità per 6.100 utenze.

A volte io rimango un po' così, perché ogni volta che sento l'intervento dell'ingegner Cardani è sempre "i cittadini... i commercianti...", come se lui si facesse un po' portavoce di tutta questa serie. Io posso dire che invece... posso dire anch'io che alcuni cittadini – e io dico alcuni, non i cittadini così inclusivo, io dico alcuni perché sono più umile – sono venuti invece proprio a complimentarsi di questa novità, proprio perché anche le signore anziane sulle quali io avevo delle perplessità, sono arrivata addirittura a pesare quanto era la dotazione di un anno, ipotizzando di dividerla perché ho detto se magari arriva un'anziana non riesce a portarla a casa, pensi lei come abbiamo ragionato, e invece abbiamo visto che si poteva fare.

A me tantissime persone, lo dicevo proprio oggi alla Sindaca, sono venute a dirmi "Ah, che bello, sono andata lì, cinque minuti, non c'era coda, non mi hanno fatto aspettare, porto via la dotazione di tutto l'anno, ho risolto

tutti i miei problemi”. Per cui, vede, è sempre questione di punti di vista.

Quindi, questo metodo che abbiamo utilizzato secondo me per il momento non sta dando nessuna difficoltà e non abbiamo avuto nessuna lamentela, poi io non so chi si rivolge a lei. Per cui noi pensiamo di mantenerlo, in più – come avevo detto – forse le è sfuggito, dalla fine della distribuzione che sarà settimana prossima, quindi dal 12 luglio sarà possibile andare direttamente in Ecocentro e ritirarli, a proprio piacimento e all’orario che si vuole, chiaramente di apertura dell’Ecocentro, io direi che abbiamo veramente dato un servizio migliore e con un aspetto economico molto ridotto, perché comunque il confronto di questo impegno economico rispetto a quello che era la gestione al di là del fatto che fossero più o meno nuove, o comunque l’investimento nel comprare quelle nuove era di gran lunga superiore, quindi sarebbe poi a incidere sulla cittadinanza di nuovo.

Quindi, secondo me stiamo dando un servizio migliore a un prezzo forse un terzo, anche meno, di quello che era invece la gestione di un servizio con delle oggettive difficoltà, perché non si può dire che non c’erano, perché se si rompe, si rompe. Tenga conto anche l’afflusso di gente avanti e indietro negli uffici che chiaramente intralcia il lavoro, dà fastidio, nel senso non dà fastidio nel senso che... ma comunque rallenta tutto, ci crea dei problemi proprio, adesso anche con il discorso del Covid di accessi regolati.

Ci tengo a precisare, inoltre, che non è mai stato sospeso il servizio di erogazione, perché nel momento in cui si sono rotti i distributori noi abbiamo assicurato con il personale di IDEALSERVICE tutti i giorni la presenza di un operatore che li distribuiva manualmente.

Poi, come diceva giustamente Pirazzini, tutto è perfettibile però io direi che a volte vedere le positività anche questo è un buon aiuto insomma.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Io volevo sollevare una questione legata alla qualità del servizio offerto da IDEALSERVICE, in particolare il mancato servizio svolto oggi, cioè la comunicazione... allora, visto che in quasi tutto il paese ci sono fuori ancora i sacchi e i bidoni, e la comunicazione IDEALSERVICE l'ha spedita il 23 di giugno e la comunicazione al Comune è stata inserita ieri, quindi diciamo che il fatto che più di una persona abbia esposto, perché ci sono intere vie dove ci sono esposti i sacchi e i bidoni, è anche legato... per carità, è un diritto, ma anche le comunicazioni dovrebbero essere magari inserite prima nel sito o comunque comunicate maggiormente.

Questo è un appunto anche perché, al di là dello sciopero svolto oggi, le lamentele per quanto riguarda la qualità del servizio svolto dalla società, premesso che è in scadenza il contratto a gennaio del 2022, è stato sollevato anche in Commissione e comunque diversi cittadini... anch'io ho ricevuto delle lamentele per quanto riguarda la qualità del servizio, che comunque viene pagato con la TARI.

In merito poi alla questione, che io condivido, che è già stata sollevata in... cioè, ne parliamo in diverse Commissioni, per quanto riguarda il passaggio dalla tariffa alla TARIP e quindi corrispettiva, diciamo che un'analisi... cioè, premesso che le attività commerciali pagano il 35% che adesso con lo sconto di quest'anno sono circa 547.000 e le utenze però quelle... le attività sono 513 e invece le famiglie sono 6.285 che pagano 1.200.000 euro del servizio. Però sta di fatto che le famiglie hanno sempre

consumato per tutto l'anno mentre le attività commerciali purtroppo anche quest'anno hanno dovuto subire le chiusure. Poi, che è stata prevista una parte di sconto sulla parte fissa delle attività commerciali, va bene, però ritengo che è anni che si parla della tariffa... scusate, del corrispettivo e cioè che ciascuno paghi secondo quel che consuma e penso che siano arrivati i tempi per affrontare il problema, anche perché le attività – come è stato sollevato in Commissione – le attività commerciali spesso consumano pochissimo e pagano tantissimo, e quindi non hanno un servizio anche se poi l'anno prossimo è prevista una rivoluzione un po' in generale, per cui diciamo che si apprezza lo sforzo però anch'io ritengo, come Cardani, che uno sforzo maggiore doveva essere svolto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola all'Assessore Campetti.

ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA

Mi permetto di far notare, perché anche prima quando abbiamo... tra l'altro mi scuso se abbiamo fatto un po' di rumors io e l'Assessore, perché lei non è che è proprio precisa quando va a leggere, anche prima lei ha letto "perplexità" e invece c'era scritto "complessità" che vogliono dire cose un po' diverse rispetto al parere di ARPA.

Adesso, per esempio, lei ha parlato di 23 giugno, mi corregga se sbaglio, che la circolare era in giro dal 23 giugno, la circolare è datata 28 giugno, che non è 23 mi sembra di dire, e a me è stata mandata con queste parole "Buonasera Assessore, le anticipo per le vie brevi circolare in fase di invio ai canali ufficiali, cordiali saluti". Inviata a me il 28 alle 17:07, ce l'ho qua ed è

datata 28 non 23.

Per cui, a me non sembra che siamo stati lenti nella comunicazione, è arrivata lunedì, gli uffici lunedì erano chiusi, martedì mattina si è proceduto a metterla sul sito, uscire subito il Sindaco su tutti i canali, metterla su “Seguici”.

Io non la posso accettare questa... mi spiace, ma questa osservazione non la posso accettare perché se lei mi dice che è uscita il 23 quando quella circolare ufficiale è del 28, tra l'altro dove diceva che era indetto lo sciopero e c'erano anche delle indicazioni “Se entro le 16:00 non è passato nessuno vi invitiamo a ritirarlo”.

Per cui, io non trovo che ci sia stata questa leggerezza nella comunicazione, non ci abbiamo proprio dormito su per niente. Io non ho ancora la facoltà, forse dovrei farmi dare la possibilità di pubblicare sul sito e non mi sembra nemmeno giusto. Per il resto, sui canali abbiamo usato tutto la mattina stessa, la gente ha esposto e però alle 16:00 c'era... come ha scritto “ha esposto” doveva anche leggere che alle 16:00 doveva ritirarlo se non erano passati, perché chiaramente – lo sappiamo tutti – il diritto allo sciopero non è che si chiede “Scusi, lei sciopera?”, non si può fare questa cosa, quindi era anche possibile che nessuno aderisse e che oggi il servizio era assicurato perciò ecco, su oggi è meglio se non entriamo in questo... Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Campetti. Comunque volevo solo dire una cosa, che purtroppo lo scopo dello sciopero è anche quello di arrecare disagi e direi che ci sono riusciti, evidentemente hanno avuto una grande adesione, purtroppo è un po' così, certamente.

Prego Consigliera Lunardi

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Allora, se lei entra nel sito del Comune c'è in allegato la comunicazione di Ideal Service che è datata 23 giugno, poi io non so quando è stata protocollata e cioè quando è arrivata a lei ma se lei entra nel sito, la nota Ideal Service è datata il 23 giugno 2021. Non so quando è stata protocollata ma per carità, poi il disservizio...nel senso che io entrando nel sito del Comune vedo questa comunicazione Ideal Service datata 23 giugno, basta entrare nel sito del Comune, non ho la certezza di quando è stata protocollata perchè uno può datare un documento con una data e poi inviarla in una data successiva ma il senso era comunque che al di là dello sciopero che è avvenuto, comunque sta di fatto che i disservizi per mancati passaggi in diverse occasioni la società li ha creati indipendentemente dallo sciopero...okay?

E poi per quanto riguarda un termine piuttosto che un altro, anche voi avevate ometto la parte precedente dove comunque ARPA aveva espresso...cioè, c'è una pagina intera in cui ARPA aveva espresso una serie di richieste preliminari per l'esito positivo e quindi va bene...

PRESIDENTE

Solo una precisazione ma davvero non per essere polemico; su quel documento che cita lei, allegato, se guarda in alto sulla destra c'è proprio scritto "*Comune di Busto Garolfo protocollo numero 15404 del 29 giugno*", quindi è stato protocollato il 29 perchè lei sa che sui documenti del Comune, protocollati, compare sempre la data del protocollo e qui è scritto un po' in piccolo in alto a destra, però è scritto. Io l'ho scaricato adesso dal sito del Comune per controllare ed effettivamente come dice lei la data è del 23, probabilmente l'hanno protocollato un po' in ritardo...

ASSESSORE CAMPETTI PATRIZIA

Esatto... posso? Ecco, infatti noi avevamo quello del Consorzio come documento ufficiale, che è datato 28, quindi ci siamo mossi su quello del 28 e non abbiamo neanche aspettato il protocollo del 29, capisce?

Era quello che... giusto per far capire che ci sono dei tempi tecnici.

PRESIDENTE

Okay, grazie. Ci sono altri interventi?

Prego Assessore Rigioli

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Grazie Presidente. Tornando un attimino alla questione sciopero, in ogni caso anche con un largo preavviso di sciopero è difficile prevedere quanti dipendenti lo fanno e quindi anche la stessa azienda non può garantire sia che non venga svolto il servizio sia che venga svolto perché quanto ha detto prima il Presidente del Consiglio è proprio palese, lo sciopero è fatto appunto per creare disagi.

E' di ottenere delle rivendicazioni che questi lavoratori stanno chiedendo e io mi sento di dare solidarietà a questi lavoratori che stanno lottando per avere una modifica dell'articolo 177 del Codice degli Appalti che mette a rischio l'80% dei posti lavoro, il che nella pratica significa per noi utenti avere un ulteriore disservizio perché non avere dei lavoratori fissi che conoscono in questo caso il territorio, che conoscono le vie, che conoscono i passaggi, significa avere una rotazione che porta a disservizi e quindi nel manifestare la

mia solidarietà a questi lavoratori, spero e mi auguro che riescano ad ottenere quello che si sono auspicati perché sarebbe una condizione favorevole anche per noi utenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Okay, passiamo quindi alla votazione: favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato con 12 voti favorevoli, 2 astenuti e 2 contrari.

Votiamo l'immediata eseguibilità: favorevoli? Astenuti? Contrari? Il punto è approvato con 12 voti favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2021

RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 75 DEL 15/06/2021

PRESIDENTE

Passiamo all'ottavo punto all'Ordine del Giorno, *ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 15 giugno 2021.*

Do la parola all'Assessore Milan.

VICESINDACO E ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, allora: in Giunta, con deliberazione n.75 abbiamo apportato queste variazioni di urgenza al bilancio - vado a considerare le variazioni di competenza – e per quanto riguarda le entrate abbiamo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di 45.886 euro che è sostanzialmente l'avanzo vincolato per la contrattazione decentrata per il personale che un po' fa il paio con la cifra che abbiamo visto nella variazione del rendiconto. Per l'utilizzo di avanzo di amministrazione per 65.000 euro si è resa necessaria una variazione d'urgenza

per non perdere il finanziamento per dei lavori che saranno destinati soprattutto al Corpo C, sostanzialmente l'edificio qui a fianco, che deve partire in un tempo molto breve, pena la perdita di questo finanziamento; abbiamo poi l'utilizzo sempre di avanzo di amministrazione per 43.700 euro dovuto all'inserimento di una madre e di minori in una struttura protetta a seguito di provvedimento del Tribunale. Sempre in entrata abbiamo un contributo per la viabilità dalla Regione di 140.000 euro e uno storno dei proventi da alienazioni di 65.000 euro che sostanzialmente è la cifra che andava a comporre l'integrazione al finanziamento per il Corpo C che viene sostituita come precedentemente detto dall'avanzo di amministrazione.

Per quanto riguarda le uscite, abbiamo chiaramente l'uscita di 45.886 euro stanziati in entrata per il personale, abbiamo una diminuzione dell'uscita per la ristrutturazione di immobili comunali per 25.000 euro e questi 25.000 euro sono stati spostati di capitolo e verranno utilizzati per la manutenzione straordinaria di edifici adibiti a scuole dell'obbligo sostanzialmente per una sistemazione urgente che si è resa necessaria nella piscinetta delle scuole medie. Poi abbiamo in uscita le spese per commissioni di concorso per due concorsi, per l'assunzione in altro comune e la sostituzione di due lavoratori, sostanzialmente; abbiamo una diminuzione in uscita degli stipendi dell'ecologia e dei contributi relativi: l'uscita di 140.000 euro del contributo della Regione per la viabilità, anche questo da assegnare in tempi brevi e l'uscita per le rette di minori in istituto come visto precedentemente per 43.700 euro.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi?

Prego Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì, io volevo chiedere: quello stanziamento per la viabilità che mi sembra sia arrivato abbastanza velocemente, a che cosa è destinato? Grazie...mi pare che fosse di 140.000 euro o qualcosa del genere.

PRESIDENTE

Sì, guardi, le dico che questa risposta sarà al punto 9, quindi l'ultimo punto del Consiglio Comunale che tratta principalmente di questo; magari potrà poi eventualmente rimandare al successivo punto l'osservazione nel senso che la modifica del Piano Triennale in buona parte è dovuto a questa variazione, questa è la parte economica e dopo c'è la parte di lavori pubblici, tutto qui.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Va bene. Allora l'altra domanda è: mi pare che c'era un capitolo dove era prevista l'alienazione di aree, mi pare fossero 60.000 euro che dovevano entrare, ma a quanto pare non sono entrati in bilancio e volevo chiedere come mai. Cioè, è stato fatto un bando o non sono state vendute queste aree qua? Grazie.

PRESIDENTE

Sì, adesso do la parola all'Assessore Milan però tenga presente comunque che è quello che avviene ininterrottamente almeno da quando io siedo in questo

Consiglio, nel senso che le aree oggetto di alienazione vengono inserite per poter poi diciamo finanziare un'opera anche con altre fonti di finanziamento tipo l'avanzo, che altrimenti non potremmo mai utilizzare. Comunque do la parola all'Assessore Milan per una risposta puntuale.

VICESINDACO E ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, sostanzialmente ha già risposto il Presidente, succede praticamente sempre in fase di redazione del bilancio preventivo e anche del Piano Triennale delle opere pubbliche che venga inserito...ma un po' come succede per tutte le spese in conto Capitale che per definizione non sono certe bensì presunte. Sostanzialmente, essendo questo un capitolo che si può e si deve presumere perché sono aree in vendita, vengono messe come previsione in entrata ma siccome anche tutte le spese durante l'anno sono suscettibili di variazione, sostanzialmente se in quel lasso di tempo non si è verificato l'evento della vendita, su quel capitolo che era finanziato con alienazione viene semplicemente girato un altro capitolo – in questo caso è stato girato l'avanzo di amministrazione – ed è una cosa abbastanza tipica delle spese in conto Capitale per poter utilizzare le stesse.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Grazie, una breve replica: ma a me non risulta che sia stato fatto un bando di alienazione di queste aree...

VICESINDACO E ASSESSORE MILAN ANDREA

E' stato approvato il Piano di alienazione...

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Milan...

VICESINDACO E ASSESSORE MILAN ANDREA

Scusi Presidente...E' stato approvato il piano delle alienazioni ed è questo che ci consente l'inserimento in bilancio. Ma comunque sulla cosa specifica probabilmente è meglio far rispondere l'Assessore ai lavori pubblici.

PRESIDENTE

Sì, do la parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Sì, è stato fatto il Piano delle alienazioni ma ora se è stato pubblicato o no, sinceramente devo verificare, direi una cosa che attualmente non so, comunque poco cambia in quanto come ha detto l'Assessore Milan le regole di bilancio ci "obbligano" a fare queste operazioni in previsione per poter inserire in programmazione gli interventi, dopodiché le alienazioni vengono approvate col

Piano delle alienazioni e questo ci permette di inserire le opere nel triennale ma dopo, nel consuntivo possiamo fare tutte le variazioni del caso, le più opportune, questo è...

Dopodiché se il Piano è già stato pubblicato o no sinceramente ora non me lo ricordo, direi una cosa di cui non sono certo ma possiamo verificarla.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì, motivo il mio voto contrario perché ritengo che se ormai da anni si trascina questo modo di operare, probabilmente, ritengo, è forse la volta buona di fare un bando con cui magari si vendono queste aree, così poi non si vanno a prendere i soldi dall'avanzo di bilancio. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Allora, il discorso è che lei potrebbe avere ragione se questa amministrazione non riuscisse a portare a termine o a realizzare le opere che prevede nel previsionale ma ora, il fatto che praticamente tutte le opere che noi mettiamo nel previsionale riusciamo a finanziarle, significa che il *modus operandi* che abbiamo è quello più corretto o perlomeno quello che porta risultati e quindi...

Per assurdo, se noi non avessimo alienazioni, non riusciremmo a mettere nel previsionale quelle opere che invece abbiamo inserito e oggi non saremmo in grado di realizzarle, quindi anche se è un controsenso, avere delle alienazioni da poter mettere a copertura - quindi delle proprietà non vendute - è una opportunità e non un problema. Adesso io non so se riesco a spiegarmi, però mi sembra che visto che è tanti anni che presentiamo i triennali e visto che sono tanti anni che facciamo variazioni di questo tipo, il meccanismo mi sembra abbastanza semplice e cioè l'ho capito io che non sono uno specialista, per cui glielo garantisco.

PRESIDENTE

Diciamo, se posso magari aggiungere per spiegare un attimino, che quando si fa un triennale non si può mettere l'avanzo di amministrazione come prima fonte di finanziamento di un'opera ma il Comune di Busto Garolfo da diversi anni ha milioni di euro nell'avanzo di amministrazione, che precedentemente non potevano essere utilizzati ...e quindi effettivamente quando per esempio lei ha fatto l'Assessore l'avanzo non si poteva utilizzare, poi però la Corte Costituzionale ha fatto delle sentenze che hanno un po' smontato questo sistema che oggettivamente era assurdo, perché l'avanzo, voglio dire, sono soldi nostri - dei cittadini, intendo dire - soldi che il Comune ha risparmiato negli anni e quindi era assurdo che non li potesse utilizzare. Anche oggi però non può essere una fonte di finanziamento primaria ma solo secondaria e quindi solo se c'è una fonte di finanziamento primaria - come può essere l'alienazione o altro - che non viene poi realizzata, allora si può spostare e mettere lì l'avanzo di amministrazione.

E' come, per farle un esempio di vita pratica, se lei avesse dei bei risparmi in banca che però non può utilizzare se prima non dice che quei soldi li utilizza

per...cioè, lei dice che un investimento che intende fare, lo paga, non lo so, con la vendita della sua automobile ma poi l'automobile non la cambia e dice *“vabbè, ne compro un'altra senza vendere quella che ho, quindi quella la tengo e per comprarne un'altra uso i soldi che ho in banca”*...per fare un esempio terra-terra.

Il problema è che il Comune ha un sacco di regole particolari che non hanno i privati e che non hanno le società normali e quindi per questo l'avanzo entra in gioco in un secondo momento, però l'avanzo che ha questo Comune sono comunque soldi che ha risparmiato negli anni, non sono, come si può dire, regali o altro e quindi non poterli utilizzare per la collettività è assurdo, a prescindere poi da tutte le valutazioni ovviamente sulle opere che sono state fatte, che quella è un'altra cosa, io adesso le spiegavo proprio solo il procedimento tecnico e basta...

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

No, ma è semplicemente perché immagino di sapere che aree sono e queste due piccole aree che erano il completamento di un piccolo piano di lottizzazione, se si riuscisse a venderle si farebbe in modo di completare anche quella piccola strada per il fondo che c'è e urbanisticamente completare in modo logico il tessuto urbano del nostro Comune, tutto qua. Cioè, per una logica urbanistica, ecco...che se dopo va in contrasto con la logica diciamo economica non lo so, però dal punto di vista urbanistico così si completavano queste due villette e si finiva la strada... il Comune poi una volta terminate le due villette incamerava i vari costi di urbanizzazione eccetera eccetera ed è vero, sì, che 60.000 euro non pagano i costi di urbanizzazione, però insomma, almeno si completava il tessuto urbano di quella zona. Grazie.

PRESIDENTE

No vabbè, dal punto di vista urbanistico e cioè di una valutazione urbanistica non entro nel merito, io le spiegavo solo dal punto di vista “bilancistico”, diciamo, sennò lungi da me voler entrare nel merito dell'area specifica, ci mancherebbe...

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Pirazzini

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Io volevo puntualizzare che al di là della questione urbanistica, senza nulla togliere all'attività di questa amministrazione, per quanto riguarda la mia esperienza personale devo dire che è più di vent'anni che vedo utilizzare in generale le alienazioni per, diciamo, finanziare opere e quindi è una consuetudine che il Comune ha sempre adottato, a me risulta anche con le amministrazioni precedenti però chiaramente posso affermarlo almeno per quando c'ero io, quindi la cosa non mi ha stupito.

Sinceramente è un...non voglio usare il termine “escamotage” perché parlando di lavori pubblici può sembrare chissà che cosa, però è sicuramente un modo interessante per risolvere quei problemi che poi tanto si sa che si risolvono con...*(audio incomprensibile)*...Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pirazzini, sono rinfrancato dal suo intervento perché ci fa

capire che insomma, è comunque una prassi consolidata.

Ci sono altri interventi? No, okay, direi allora che possiamo passare alla votazione. Favorevoli? 14. Contrari? 2. Il punto è approvato con 14 voti a favore 2 contrari. Votiamo l'immediata eseguibilità: favorevoli? Contrari? Quindi l'eseguibilità del punto è approvata con 14 voti a favore e 2 contrari.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2021

APPROVAZIONE MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE 2021-2023

ED ELENCO ANNUALE 2021 DEI LAVORI PUBBLICI.

DETERMINAZIONI

PRESIDENTE

Passiamo adesso al nono e ultimo punto all'Ordine del Giorno che è *approvazione modifica al programma triennale 2021-2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici, determinazioni.*

Do la parola all'Assessore Rigioli, prego

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente.

Allora, per quanto riguarda la modifica del programma triennale delle opere pubbliche, queste riguardano l'annualità 2021: sostanzialmente sono stati introdotti due interventi e uno dei due interventi è stato discusso già nello scorso Consiglio Comunale se non vado errato, quello della realizzazione di numero 7 campi da paddle presso il Centro Sportivo Play Sport Village di Busto Garolfo. Nonostante l'intervento sia finanziato e realizzato da un privato, essendo però la proprietà del Comune e superando i famosi 100.000 euro, ha fatto sì che l'intervento debba essere inserito nel programma triennale

ed è stato quindi inserito questo un intervento che è di 214.360 euro, finanziati totalmente dal privato. Il secondo intervento introdotto nel programma triennale delle opere pubbliche deriva da un finanziamento regionale a fondo perduto del quale abbiamo avuto notizia recentemente, diciamo nell'ultimo periodo e comunque dopo aver approvato il bilancio, quindi è necessario introdurre ora l'intervento. Il finanziamento a fondo perduto è di 140.000 euro da destinarsi a... cioè ha dei vincoli particolari perché si può destinare solamente ad interventi di messa in sicurezza, per strade piuttosto che di edifici pubblici e noi lo abbiamo destinato interamente alla messa in sicurezza delle strade, per cui prevediamo la realizzazione di una pista ciclopedonale su tutta la via Alfredo Di Dio. A nostro modo di vedere è un intervento necessario, quella è una via di rilevante percorrenza per gli automezzi ed è una via che, diciamo, è una direttrice importante che potrebbe essere utilizzata da pedoni e ciclisti, ora non viene utilizzata perché manca sia il marciapiede sia la ciclabile ma è una via che collega in maniera diretta e rapida una buona parte del paese verso i servizi essenziali che possono essere magari il mercato piuttosto che il Cimitero e quindi riteniamo appunto che questo intervento sia importante e che conseguentemente collegherà, naturalmente una volta realizzato, la ciclabile di via Parabiago alla ciclabile di via Canegrate che a sua volta porta alle scuole con quindi tutto un percorso interno che andrà a completarsi.

Un'altra modifica invece è quella cui accennava prima l'Assessore Milan, una modifica di tipologia di copertura finanziaria che è di andare a utilizzare l'avanzo per 65.000 euro per interventi manutentivi ristorativi e ricostruttivi di immobili e fabbricati della Villa Comunale corpo B e C, opere di completamento funzionale ed efficientamento energetico, dove per "corpo B e C" si intende questa Sala Consiglio che una volta che non sarà più utilizzata avrà un'altra destinazione e quindi sarà oggetto anche di una riqualificazione e

completamento del corpo C che è stato diciamo realizzato solo per la parte esterna e manca il completamento degli impianti, i pavimenti e insomma tutta la parte interna. Noi inizialmente avevamo previsto di utilizzare 90.000 euro di un contributo a fondo perduto, ministeriale, 80.000 euro di contributo GSE perché si tratta di una tipologia di interventi finalizzati all'efficientamento energetico e i 65.000 euro che prima ipotizzavamo di finanziare con alienazioni ora li utilizziamo dall'avanzo. Questo ci consentirà di avviare i lavori nei tempi utili previsti per utilizzare il contributo ministeriale.

Io ho finito: se ci sono domande...

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì grazie. Dunque, per quanto riguarda il campi di paddle, vabbè, è un intervento privato e benissimo, ci mancherebbe. Per quanto riguarda l'utilizzo del finanziamento pubblico di 140.000 euro destinato alla messa in sicurezza delle strade, dal mio punto di vista sulla sicurezza c'è un grosso problema a Olcella dove c'è la piazzetta e il semaforo; lì come ben sapete ci sono delle attività, dei negozi e c'è un Dispensario, quindi c'è un parcheggio ma se non si riesce a trovare il sistema per rallentare le auto e gli automezzi che passano, diventa a mio giudizio molto pericoloso perché nel momento in cui il semaforo è verde, si favorisce l'aumento della velocità e quindi sempre a mio giudizio bisognerebbe dare una priorità al mettere in sicurezza quell'incrocio lì. Poi come metterlo in sicurezza ci sarebbe da pensarci un attimo e fare uno studio per cercare di, ma si potrebbe fare in vari modi, uno potrebbe essere quello di

rialzare una parte della strada cambiando la pavimentazione e mettendo dei dissuasori e quant'altro, insomma.

Per quanto riguarda poi l'utilizzo di tutti i 140.000 euro per quella pista lì, io dico che c'è modo e modo di fare le piste ciclopedonali e mi auguro che non sia un'altra pista fatta ancora coi cordoli perché a mio giudizio questi cordoli per chi va in bicicletta - pensate anche ai ragazzini - se si prende col pedalino il cordolo è facile che cadano e cioè, bisognerebbe pensare alle piste ciclabili non più con i cordoli ma con un sistema diverso cioè delle ciclabili a raso con una protezione diversa dai cordoli. Anche il fondo e cioè la pavimentazione di queste piste ciclabili dovrebbe essere fatta a mio giudizio con materiale drenante perché così favoriamo lo smaltimento delle acque nel sottosuolo ed evitiamo di caricare la fognatura comunale.

Poi ci sarebbero anche, per la viabilità, le precedenze su tantissime strade che abbiamo a Busto Garolfo, sulle banchine di queste strade che sono fatte di terra e quindi vi cresce l'erba e richiedono manutenzione ma non solo, quando piove portano il terreno dentro i tombini che dopo si intasano con le fognature che poi tracimano per cui ecco, occorrerebbe pensare a un serio piano di utilizzo di questi 140.000 euro per sistemare queste banchine che abbiamo in tantissime vie, non con un materiale costoso e non coi cordoli ma semplicemente con un buon sottofondo e questi materiali di nuova generazione che permettono, come dicevo prima, il drenaggio della stessa pista. Grazie

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Volevo solo chiedere al Consigliere Cardani una precisazione visto il quadro che ha fatto: quindi lei ritiene che invece il lavoro sulla via Di Dio e la sua messa in sicurezza non sia una priorità e vada data precedenza ad altre situazioni e ad altre banchine erbose come per altro è anche quella in via Di Dio? Lei ritiene quindi che questo lavoro non andrebbe fatto perché abbiamo altre priorità rispetto a quella via? Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

No, io dicevo dal mio punto di vista, poi sulle priorità e anche qui sulla sicurezza bisogna valutare un attimo ma sicuramente la pericolosità dell'incrocio di Olcella dove c'è il semaforo è una priorità.

Per la via Alfredo Di Dio come dicevo prima si può benissimo pensare a due banchine da una parte e dall'altra, trattarle come ho detto prima - non mi voglio ripetere – quindi fare una pista ciclabile non coi cordoli ma un po' più moderna cioè a raso, con un costo minore per l'amministrazione e quindi probabilmente, adesso bisognerà fare i conti, non so, ma tenere presente che se avanzano soldi si può poi intervenire anche da altre parti, tutto qua. In buona sostanza quello che non è bello sentirsi dire è *“abbiamo 140.000 euro e bam, buttiamoli tutti lì”*, senza aver fatto prima una progettazione, uno studio di fattibilità e uno studio di priorità e di valutazione, guardando costi e benefici

utilizzando un materiale piuttosto che un altro...ecco. La legge ormai prevede su tutti i lavori pubblici sempre questo studio di fattibilità e la valutazione dei costi-benefici, quindi un sereno confronto può essere fatto e secondo me potrebbe interessare anche i tecnici di Busto Garolfo che stranamente non sono mai coinvolti in queste non dico decisioni ma valutazioni, perché normalmente si dice *“io amministrazione penso di dare priorità a questo, prendo il tecnico esterno e bim bum, faccio e disfo”* e invece si potrebbe anche dire *“facciamo una riunione”*, anche solo una, invitiamo i tecnici di Busto Garolfo e gli chiediamo *“cosa ne pensate di questo intervento piuttosto che di quello?”* perché secondo me i tecnici del paese hanno il sentore delle priorità e comunque possono dare un buon contributo. Grazie

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola al Sindaco

SINDACO

Ecco Consigliere Cardani, mi sembra però che lei non abbia affatto risposto a quello che io le ho chiesto perché mi ha solo detto che con 140.000 euro si possono fare le nozze coi fichi secchi e mettere a posto tutto in base a delle priorità che secondo lei noi non avremo controllato.

Invece noi non siamo così così squinternati e distratti, le priorità le abbiamo controllate e sappiamo bene quali sono le esigenze del territorio per cui a me il suo è sembrato, così, un quadro tanto per contrastare quella che è la scelta dell'amministrazione, punto e basta. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola alla Consigliera Lunardi

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

...molto probabilmente si è acceso, per cui funzionava comunque, a differenza del Presidente...

Ma allora, diciamo che io condivido il pensiero di Cardani perché, sì, in Commissione è stato proposto l'utilizzo dell'intera somma dei 140.000 euro per la via Alfredo Di Dio, però senza nessun progetto. Diciamo che in questi ultimi anni grazie ai contributi della Regione sono stati realizzati tanti progetti, ma il problema è che questi progetti, vista l'urgenza della tempistica per la realizzazione, non sono stati in modo approfondito valutati e qui la questione che solleva Cardani e che io condivido è che per quella somma spesa tutta solo per via Alfredo Di Dio anch'io ritengo che ci potessero essere invece altre priorità. Ritengo anche che in Commissione, comunque, anche se ci sono dei finanziamenti della Regione, debba essere presentato una sorta di progetto, che qui non c'era e cioè in Commissione non è stato visto nessun progetto, eravamo in presenza e non è stato proposto nulla.

Io quindi capisco l'urgenza della realizzazione per le tempistiche, ma nello stesso tempo credo che sia un diritto poter verificare e analizzare il progetto e prevedere se possibile dei miglioramenti, perché il nostro contributo in Commissione è anche quello di visionare e dare dei contributi: se l'amministrazione ritiene di dover spendere tutti questi soldi solo per la pista ciclabile di via Alfredo Di Dio senza nulla analizzare, io ritengo che una proposta alternativa come quella che adesso ha illustrato l'ingegner Cardani possa andare invece nella direzione di risolvere anche diversi problemi che ha

il territorio e nel contempo realizzare una pista ciclabile magari in modo differente rispetto a quello che è stato previsto, anche se il progetto non è stato visionato.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Do la parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Grazie Presidente, è un po' articolata, ci provo...

Innanzitutto non è che ci siamo inventati dall'oggi al domani la ciclabile in via Di Dio, che era una previsione già inserita nel piano della viabilità, quindi era una cosa che esisteva già come progetto e come idea.

Noi l'abbiamo inserita nel nostro programma triennale anche perché va a legarsi a tutte le realizzazioni di ciclabili interne di collegamento che abbiamo fatto in questi anni e cioè il percorso non è fine a se stesso ma prosegue quello che in questi anni è stato fatto dalla nostra amministrazione, perché di ciclabili interne, considerato che le ciclabili esterne tranne pochissime eccezioni di collegamento con altri paesi sulle quali comunque stiamo anche lavorando, comunque tranne pochissime eccezioni noi siamo un paese che è ben collegato esternamente ma manca tutta la rete interna sulla quale abbiamo lavorato in questi anni. Questo, quindi, è un progetto che ha un senso logico ed è finalizzato a proseguire quella tipologia di pensiero.

L'altra cosa è legata alle tempistiche. Sì, è vero, le tempistiche purtroppo alcune volte dettano il modus operandi che dobbiamo tenere per stare dentro i tempi, della serie se il Decreto di Regione Lombardia che stanziava 140.000 euro arriva nel mese di aprile o maggio, è arrivato tra aprile e maggio, e mi dice che

entro i primi di settembre – entro il 15 settembre, mi sembra - i lavori devono iniziare, capite bene che lo spazio di discussione è all'osso, non c'è, perché come vedete anche solo per fare una modifica del programma triennale bisogna passare in Consiglio Comunale e ci si mette un mese abbondante. Dopodiché abbiamo la progettazione perché ora non è che non c'è il progetto, c'è lo studio di fattibilità che è quello che serve per andare a fare la modifica al piano triennale: ora tutto il tempo che ci rimane - e siamo a luglio praticamente- è per fare la progettazione fino alla fase esecutiva, fare la gara, affidare lavori e iniziarli, quindi non abbiamo tantissimo tempo.

Poi io la farei anche tutta questa discussione su quali sono le scelte ma di tempo non ne abbiamo, fortunatamente però abbiamo le idee chiare perché avevamo già un'idea di cosa fare e in che senso andare.

Sulle tipologie di intervento e quant'altro, dal mio punto di vista, al di là del fatto che il cordolo di cui parlava il Consigliere Cardani io lo vedo più un impedimento quando ci sono delle ciclabili di collegamento magari esterne al paese, dove ci sono tratti lunghi e se non si ha un punto da cui le biciclette possono entrare il rischio è non consentire alle biciclette di poter andare sulla ciclabile, ma nei tratti interni come questo qua, sostanzialmente secondo me il cordolo è una sicurezza per i ciclisti e non un pericolo, però è uno dei modi di vedere, ognuno ha la sua idea e io rispetto quella del Consigliere Cardani. Naturalmente l'altro fattore che incide, perché abbiamo fatto ciclabili con e senza cordolo, con dissuasori ecc, è anche l'ampiezza della strada e quindi a seconda di quella... però ecco, io potendo scegliere, il cordolo lo privilegio rispetto a non averlo.

L'altra questione erano le priorità; ora, al di là del fatto c'è sempre un problema legato al finanziamento e a come ottenerlo per le già citate tempistiche, c'è anche un problema di accettazione perché diventa molto più semplice fare un progetto unico, presentarlo e vederlo approvato, rendi

contarlo e appaltarlo intero piuttosto che frammentarlo e poi avere diverse aziende alle quali magari anche assegnare i lavori e insomma, la frammentazione può dare delle difficoltà e con i tempi stretti è preferibile non averla. Per quanto riguarda invece la messa in sicurezza dell'incrocio di cui parlava il Consigliere Cardani a Olcella, io una cosa che mi sono dimenticato di dire è che oltre alla ciclabile in via Alfredo Di Dio saranno installati i semafori intelligenti, non finanziati con questa tipologia di contributo ma con un altro contributo ministeriale. Quindi dei semafori intelligenti identici a quelli che abbiamo installato sulla via Curiel e Don Longoni. Questa tipologia di semafori sono secondo me il metodo migliore e sistematico per rallentare la velocità degli autoveicoli e quindi la via Alfredo Di Dio che è una via particolarmente trafficata, con questi due tipi di interventi la mettiamo bene sicurezza perché anche lì abbiamo una situazione di percorrenza veloce dei mezzi perché soprattutto se uno ha la fortuna o sfortuna di trovare due verdi, lì ha un bel tratto dove poter andare a velocità elevata. Invece con l'installazione di questi due semafori in entrambi i sensi di marcia, riusciremmo ad avere un bel rallentamento e poi non è escluso che questa tipologia di installazione semaforica potremmo estenderla anche ad altri incroci come potrebbe essere quello di Olcella in futuro. Sicuramente invece è da scartare l'idea proposta dal Consigliere Cardani per un incrocio rialzato perché abbiamo appurato proprio a Olcella dove ne è stato realizzato uno precedentemente alla nostra amministrazione, non ricordo bene se durante la vostra amministrazione o in quella ancora precedente, che procura solo fastidi e rumori ai residenti. Di fatto per quel che riduce è costosissimo e dunque non raggiunge il risultato che ci si era aspettati. Per di più, ripeto, le lamentele di chi abita in quella zona sono esagerate quindi non è sicuramente una strada che per quanto mi riguarda andrei a percorrere: eventualmente alcuni attraversamenti rialzati li stiamo anche installando e su via Alfredo Di Dio infatti ci sarà un attraversamento

rialzato, che dovremo però pensare di mettere in una posizione che crei meno disagi possibile perché sono situazioni che vanno anche ben pensate. Io non avrei più niente da aggiungere ma se poi c'è qualche altra domanda sono sempre disposto a rispondere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cardani

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì grazie Assessore Rigioli ma io rimango della mia idea e cioè la priorità dell'intervento per la messa in sicurezza di questo finanziamento previsto dalla Regione che parla proprio di messa in sicurezza nel campo della viabilità, è l'incrocio di Olcella. Poi come realizzarlo ci si pensa e ci si ragiona, non è detto che si debba usare materiale rumoroso, non è detto che si dovrà farlo con grande o piccolo rialzo eccetera ma si deve mettere in sicurezza questo benedetto semaforo a questo benedetto incrocio che è causa - e secondo me potrà essere causa - di incidenti. Grazie

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Do la parola al Consigliere Pirazzini

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Ecco, al di là del pensiero del Consigliere Cardani riguardo alla questione Olcella di cui non voglio entrare nel merito della questione personale ma che è

comunque un parere legittimo, oltretutto non voglio entrare nelle dissertazioni tecniche che da politico poco mi competono, ritengo, e delle quali non sarei neppure all'altezza, però devo dire che abbiamo apprezzato comunque la scelta di via Alfredo Di Dio che comunque riteniamo interessante perchè conosciamo la problematica di antica memoria. Pertanto quindi, per quanto riguarda nello specifico questa variante, nonostante sul programma triennale avevamo espresso alcune perplessità nella sua totalità, pensiamo di votare a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliera Lunardi, prego.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Io volevo entrare nel merito della proposta dei famosi semafori intelligenti già sollevata in Commissione. Allora, diciamo che ho ricevuto da alcuni cittadini che abitano in via Curiel la segnalazione che anziché rallentare, grazie a questi semafori alcuni accelerano per cercare di superare il semaforo e quindi in realtà - mi hanno segnalato - non sono affatto "intelligenti" ma creerebbero il problema.

Io come ho sollevato in Commissione proporrei invece come ipotesi - anche se mi avete detto che non eravate d'accordo - di installare dei semafori con una certa tempistica di durata del verde e del rosso, perché io vedo, ad esempio a Parabiago dove ci sono, che mi sembra che li rispettino. E questo è in merito alla questione semaforo.

Dopodiché ripeto quello che ho detto prima e cioè che in Commissione anche nel caso di questa situazione, Sanguedolce non ha presentato nessun studio di

fattibilità, per cui chiedo per il futuro che nel caso in cui vengano fatte delle modifiche e ci siano degli studi che riguardano la fattibilità, che vengano inseriti nella documentazione della Commissione, per dare un contributo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria. Ci sono altri interventi? Prego Assessore Rigioli

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Ribadisco anch'io in Consiglio quello che abbiamo detto in Commissione a riguardo dei semafori: ora, sui semafori col “conto alla rovescia” - che a me non dispiacciono, sinceramente non dico che non sono buoni e non vanno bene - ma qual è l'obiettivo che ci prefiggiamo? Se l'obiettivo è quello di rallentare la velocità degli automezzi, a mio modo di vedere quello non è un sistema che abbia...cioè, non si pone proprio nemmeno quell'obiettivo come sistema perché le faccio l'esempio che avevo fatto anche in Commissione, se io arrivo e vedo che mancano 3 secondi al rosso, accelero, come se ne mancano 4...io accelero, non mi fermo e non rallento. Contrariamente invece i semafori intelligenti quelli col limitatore di velocità, nascono proprio con quell'obiettivo di limitare la velocità degli automezzi e quindi scattano al rosso con un sistema automatico: poi dopo che la percezione delle persone sia diversa, io non lo metto in dubbio però rimane una percezione perché c'è un automatismo per cui quando supero i 55/km ora - mi sembra sia tarato sui 55 km/orari - e la mia velocità è presa a una certa distanza, automaticamente c'è il giallo e poi arriva il rosso. Così, tempisticamente non ce la si fa a passare col giallo, vorrebbe dire che tutti passano col rosso ma a quel punto allora il ragionamento può

anche cambiare. Come le dicevo in Commissione c'è anche la possibilità di tarare leggermente quello strumento per accorciare i tempi del giallo e quello si può fare, ma senza mai andare a ridurre troppo rispetto a quelle che sono le tempistiche previste dalla normativa, cioè non è che possiamo mettere un secondo di giallo, ecco. Io sinceramente – ma parlo individualmente pur sentendo anche altre persone che come me quel semaforo lo fanno tutti i giorni - dico che praticamente non ce la si fa a passare e se arrivi con più di 55 km orari scatta il rosso e basta, sei fermo. Lì piuttosto ora metteremo una segnaletica che evidenzia questo dispositivo perché in una prima fase come ho detto in Commissione non era stata messa, così dopo tutti saranno messi al corrente che se superano il limite di velocità, quel semaforo diventa rosso. A mio modo di vedere questo è il sistema più certo e sicuro per ottenere questo risultato perché ripeto, è un sistema automatico e a meno di un errore del sistema non può essere altrimenti.

A riguardo della progettazione poi non posso che ripetere quello che ho detto prima, se avremo la possibilità di una Commissione prima che i lavori vengano affidati, se c'è un progetto definitivo/esecutivo, porteremo questo progetto, non è un problema. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi?

Okay, allora direi che possiamo passare alla votazione: favorevoli? 14. Contrari? 2: il punto è approvato con 14 voti favorevoli e 2 contrari.

Votiamo l'immediata eseguibilità: favorevoli? Contrari? Il punto è approvato con 14 voti favorevoli e 2 contrari.

Il Consiglio è finito, auguro a tutti una buona serata!